



AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA-AGRICOLTORI
ITALIANI TRENTINO
ANNO XXXXII - N° 2/2023



AGRICOLTURA: COSA SI
È FATTO E COSA SI FARÀ



I GIOVANI E LA MONTAGNA
IN SUDTIROLO



SPECIALE
ZOOTECNIA





Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



Sei un'**impresa agricola** o una **cooperativa**
in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato
o di **consulenza** finanziaria mirata?

Aiutiamo proprio te!

GARANTIAMO

- Un migliore **accesso al credito**;
- Una migliore **intermediazione con le banche**;
- **Consulenza finanziaria** di elevata qualità;
- **Assistenza** sugli strumenti agevolativi, regionali e nazionali, per le PMI



Chiamaci

Tel: (+39) 0461 260417

Scrivici

info@cooperfidi.it

visita il nostro sito web

www.cooperfidi.it



LE NOSTRE SEDI

**CONTATTA I NOSTRI UFFICI
E PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO**

VAL D'ADIGE

TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: segreteria@cia.tn.it

ALDENO

via Verdi 10/1
c/o Studio Maistri
Tel. 0461.1730482
martedì dalle 8.15 alle 10.00

MEZZOLOMBARDO

Via Degasperi 41/b
c/o Studio Degasperi Martinelli
Tel. 0461 21 14 51
giovedì dalle 14.30 alle 16.30

VERLA DI GIOVO

venerdì dalle 8.30 alle 10.00
**Sede temporaneamente trasferita
a Palù in piazza San Valentino**

VAL DI NON

CLES - UFFICIO DI ZONA

Via S. D'Acquisto 10
Tel. 0463 42 21 40 / 63 50 00 - Fax 0463 42 32 05
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle
14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15
e-mail: segreteria.cles@cia.tn.it

VALSUGANA

BORGO VALSUGANA - UFFICIO DI ZONA

Via Gozzer 7
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25
lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30 martedì e giovedì dalle 8.00 alle
12.45 venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: caa.borgo@cia.tn.it

SANT'ORSOLA TERME

Il 1° e il 3° venerdì del mese
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

FIEROZZO

Il 1° e il 3° venerdì del mese
dalle 10.30 alle 13.00 presso il Municipio

VALLAGARINA

ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/B (Follone)
c/o Confesercenti (3° piano)
Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: rovereto@cia.tn.it

ALA

c/o caffè Commercio, via Soini
(di fronte al "Centro Zendri")
su appuntamento martedì dalle 10.30 alle 12.00

ALTO GARDA E GIUDICARIE

TIONE - UFFICIO DI ZONA

Via Roma 59
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 12.30
e-mail: tione@cia.tn.it

ARCO

Via Galas, 13
martedì e giovedì dalle ore 08.00 alle 10.00
oppure su appuntamento Cell. 329 2723350
Luca Marconcini



**IMPORTANTE:
RICORDARTEVI DI CONTROLLARE
PERIODICAMENTE LA VOSTRA
CASELLA PEC**

sommario

4

OGNUNO FACCIA LA SUA PARTE

5

AGRICOLTURA: COSA SI
È FATTO E COSA SI FARA

7

I GIOVANI E LA MONTAGNA
IN SUDTIROLO

9

CHE TEMPO FA? QUANDO METEO E
ASSICURAZIONI VANNO A BRACCETTO
LA SITUAZIONE IN TRENTINO

12

NUOVE SEDI CIA TRENTINO

13

RITI INVERNALI DI FERTILITÀ

14

SCENARI CLIMATICI PER LA
VITICOLTURA TRENTINA: PROGETTARE
LE STRATEGIE DI AZIONE PER
UN TERRITORIO MONTANO

15

INSTAGRAM: A TUTTO REEL!

17

SPECIALE ZOOTECCIA: GESTIONE E
UTILIZZO DEGLI EFFLUENTI ZOOTECCNICI
E RELATIVE COMUNICAZIONI -
SECONDA PARTE

21

IL PASSAGGIO A FAVORE
DEL FONDO PRIVO DI ACCESSI

22

RICORDATEVI DI CONTROLLARE
PERIODICAMENTE LA VOSTRA
CASELLA PEC

23

CHIEDILO A CIA

24

NOTIZIE DAL CAA

25

PILLOLE RIEPILOGATIVE
SULLA LEGGE DI BILANCIO

26

NOTIZIE DAL CAF

27

NOTIZIE DAL PATRONATO

28

FORMAZIONE

30

TI RACCONTIAMO... QUELLO
CHE ABBIAMO FATTO NEL 2022

31

MINI BILANCIO DELLA STAGIONE
NATALIZIA

32

LA RICETTA DELLO CHEF

33

NOTIZIE DALLA FEM

34

VENDO&COMPRO



**AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO**

Direttore
Massimo Tomasi

Direzione e Redazione
Michele Zacchi
Trento - Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440
Fax 0461 42 22 59
e-mail: redazione@cia.tn.it

In Redazione: Nicola
Brentari, Andrea Cussigh,
Francesca Eccher, Nicola
Guella, Eleonora Monte, Nadia
Paronetto, Simone Sandri,
Martina Tarasco, Francesca
Tonetti, Giulia Zatelli.

Iscrizione N. 150 Del Tribunale
Di Trento 30 Ottobre 1970

A Cura di
Agriverde Cia Srl
Trento - Via Maccani 199

**Realizzazione
grafica e stampa:**
Studio Bi Quattro srl
Tel. 0461 23 89 13
e-mail: info@studiobi quattro.it

Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

Ognuno faccia la sua parte



di **Paolo Calovi**, presidente di CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

Le nostre valli sono un vero capolavoro della natura arricchite dall'opera dell'uomo con un'agricoltura che ha saputo svilupparsi modellandone e caratterizzandone il paesaggio. I nostri anziani hanno compiuto opere di bonifica oggi forse improponibili e realizzato muri e terrazzamenti con una tale maestria che possiamo veramente considerarle opere d'arte. Alcuni territori sono diventati talmente iconici che si riconoscono a prima vista nelle foto che troviamo pubblicate.

Sappiamo davvero cosa c'è dietro a queste opere?

Se proviamo a immaginarne i costi di realizzazione e di cosa avremmo bisogno ora per poterle replicare, ci rendiamo conto di quale è oggi il loro reale valore. Probabilmente solo in pochi ne hanno piena consapevolezza.

Bisognerebbe fermarsi, avvicinarsi e osservare la loro maestosità e, solo dopo, provare a immaginarne il costo di manutenzione e la fatica necessaria per coltivare quei fazzoletti di terra recuperati.

Nel passato la loro conservazione è stata considerata una cosa importante, quasi ovvia. Col passare del tempo, mano a mano che le esigenze della popolazione aumentavano, ci sono stati fenomeni di abbandono per attività più redditizie e meno faticose. Questa tendenza è drammaticamente in aumento anche perchè tra norme, minori redditi e invecchiamento della popolazione, diventa sempre più complicato e difficile proseguire.

Dobbiamo intervenire affinché questi territori rimangano vivi e non si perda questo patrimonio che rischia di deperire fino al suo crollo. Questo pericolo non riguarda solo i terrazzamenti, ma anche quelle superfici agricole in forte pendenza che necessitano di molto più lavoro e fatica di quelle pianeggianti o collinari. Il fenomeno dell'abbandono è sempre più vicino e la preoccupazione cresce soprattutto in relazione alle caratteristiche del nostro territorio.



Abbiamo bisogno di sostenere le persone che ancora oggi vivono e lavorano in queste aree perchè le conseguenze del loro allontanamento sono pesanti, molto pesanti. Avremmo territori non più presidiati con fenomeni di dissesto geologico che in questi tempi stanno diventando sempre più frequenti, pericolosi e dannosi.

Proviamo solo a pensare alla differenza tra un prato sfalcato e uno abbandonato in caso di incendio: si passa dall'avere aree di contenimento quando c'è l'erba fresca, a punti di sviluppo del fuoco stesso se ci sono sterpaglie e altro. E questo solo per fare un esempio, ma i casi sono molto di più e le cronache ce li raccontano nella loro drammaticità.

Spiace constatare che l'attenzione verso queste situazioni è sempre minore, sia per le ridotte disponibilità, sia per le difficoltà burocratiche, sia per le mutate sensibilità. Se consideriamo i costi di

intervento per sistemare i disastri si capisce subito che forse sostenere queste aziende non è altro che un saggio investimento, ma... tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare.

Chi abita lontano quasi sempre vede queste aree con un certo distacco, come zone amene, bucoliche, ma poco produttive. Non hanno idea di cosa significa avere un'azienda agricola in questi territori e la recente riforma della Pac ha dimostrato che l'attenzione è rivolta soprattutto ad agricolture che non sono molto compatibili con le aree montane e interne.

Non è solo la politica a dover essere interessata, ma sono coinvolti tutti i soggetti economici e sociali, ognuno per le sue possibilità. Non possiamo voltarci dall'altra e fare finta di niente, ogni supporto è fondamentale e ognuno è chiamato a fare la sua parte, nessuno escluso.

Agricoltura: cosa si è fatto e cosa si farà

Analisi e proposte dell'assessore



di **Giulia Zanotelli**, assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca della Provincia autonoma di Trento

Il 2022 ha rappresentato un anno difficile anche per il settore agricolo in relazione all'incremento assai rilevante dei costi di materie prime, alimenti, elettricità e carburanti. Tutte le filiere dell'agroalimentare ne hanno risentito, ma il settore lattiero – caseario è quello che, anche in relazione ad alcune criticità che lo caratterizzano, ne ha sofferto maggiormente.

Per questo motivo, l'azione dell'Amministrazione provinciale fin dai primi mesi del 2022 si è orientata nel senso di strutturare misure straordinarie di supporto a questo settore, accompagnandole, peraltro, a misure di sostegno agli investimenti, in particolare promuovendo innovazione e sviluppo tecnologico, per gli altri settori.

Tra gli interventi di crisi più significativi, attivati in particolare a favore del settore zootecnico si ricordano:

- il sostegno all'adesione del fondo di mutualità per la stabilizzazione del reddito per il settore zootecnico ed il sostegno ad un primo intervento di aiuto alle imprese del settore attraverso CODIPRA (1,9 milioni di euro);
- la promozione, tramite Cooperfidi, di un intervento per la corresponsione anticipata dell'anticipo dell'indennità compensativa;
- l'introduzione dell'articolo 34 della legge provinciale n. 6/2022 con lo stanziamento di 6,5 milioni di euro dedicati (circa 6,0 milioni per il settore zootecnico e 0,5 per quello ittico, con più di 1.000 domande raccolte ed istruite).

Rispetto alle linee di intervento più tradizionali, si è assicurata continuità al sostegno per gli investimenti volti a favorire la competitività delle aziende agricole, attraverso uno stanziamento complessivo pari a 12 milioni di euro destinati all'ope-



razione 4.1.1. del Programma di Sviluppo rurale della Provincia autonoma di Trento 2014-2020, per il periodo di transizione 2021-2022 (6 milioni di euro sono stati destinati al 5° bando e altri 6 milioni di euro destinati al 6° bando).

Analogamente, nell'ambito dell'operazione 4.2.1 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli", le risorse messe a disposizione per il 2021 e per il 2022 sono state quantificate in 12 milioni di euro, destinando 10 milioni di euro sul bando 2021 e 2 milioni di euro sul bando 2022, integrati con ulteriori 2 milioni di euro con la manovra di bilancio 2023. Un cenno merita anche l'azione garantita a sostegno del ricambio generazionale e per l'insediamento dei giovani in agricoltura, con la messa a disposizione, nel corso degli ultimi due anni, di risorse per oltre 1,6 milioni di euro per il sesto bando, per oltre 4,9 milioni di euro per il settimo bando e circa 3,3 milioni di euro

per l'ottavo bando (per un totale di quasi 10 milioni di euro).

Anche sul fronte della lotta alle fitopatie il 2022 si è dimostrato particolarmente impegnativo. Attraverso l'adozione di specifici piani di intervento (Flavescenza dorata, Cimice asiatica, Scopazzi del melo), concertati con i portatori di interesse e condivisi con la Fondazione E. Mach, si sono fornite indicazioni omogenee sia sul fronte delle attività di monitoraggio, sia su quello dei trattamenti fitosanitari e degli estirpi obbligatori (2,5 milioni di euro messi in campo nel corso del 2022 per sostenere gli estirpi delle viti colpite dalla Flavescenza), sia rispetto alle linee di ricerca e a quelle per la lotta biologica. In questa direzione va letta anche la prosecuzione del miglioramento qualitativo e l'adeguamento del potenziale delle produzioni del melo anche nel corso del biennio 2022-2023 (il bando 2022 per la ristrutturazione di impianti del melo e per il rinnovo varietale ha destinato la somma

complessiva di 2,3 milioni di euro).

Da evidenziare anche il sostegno della Provincia nei confronti di CODIPRA per la diffusione e valorizzazione degli strumenti di gestione del rischio (polizze, fondi di mutualità, misure di prevenzione) a tutela del reddito delle aziende agricole rispetto ai cambiamenti climatici e alle fluttuazioni di mercato.

Da ultimo, un cenno anche al lavoro condotto in stretto raccordo con la Federazione Provinciale dei Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario e il Consorzio Trentino di Bonifica per garantire un approccio di sistema alla definizione di progettualità irrigue, esecutive e cantierabili, in grado di intercettare le importanti risorse previste, in particolare, dal PNRR. Ad oggi risultano finanziate progettualità per circa 30 milioni di euro e ulteriori progetti per più di 90 milioni di euro sono collocati in posizione utile per futuri finanziamenti. Inoltre, in collaborazione con FEM, FBK e Trentino Digitale è stato avviato un progetto per lo sviluppo tecnologico collegato all'irrigazione che può portare ad un

risparmio della risorsa di almeno il 20% (presentato per il finanziamento nell'ambito del progetto bandiera del PNRR).

Durante tutta questa legislatura particolare attenzione è stata rivolta alle politiche di valorizzazione e promozione delle produzioni agro-alimentari locali, a partire dal convincimento che vi fosse la necessità di un forte investimento anche sul fronte culturale e della sensibilizzazione e che vi fossero ampi spazi di collaborazione e sinergia tra agricoltura e turismo. Per questo, tra le altre cose, particolare attenzione è stata rivolta alle iniziative di promozione dell'utilizzo dei prodotti agro-alimentari locali, in stretta collaborazione con Trentino Marketing, sia attraverso eventi strutturali, sia attraverso la realizzazione di campagne mirate. Nel corso del 2021 e del 2022 l'importo impegnato a supporto dei progetti settoriali di commercializzazione presentati dai vari soggetti rappresentativi delle diverse filiere produttive ammonta a circa 3,4 milioni di euro per ciascuna annualità.

Nell'ambito della valorizzazione delle pro-

duzioni vitivinicole, accanto al sostegno di tutta una serie iniziative promozionali, attraverso la partecipazione ad eventi e mostre di rilievo internazionale, il primo Trento DOC Festival 2022 ha rappresentato un momento di grande rilievo e di visibilità che ha fatto registrare consensi sia tra gli addetti ai lavori, sia tra il grande pubblico ed i media.

Il richiamo a questi elementi salienti, pur parziali, del 2022 fa emergere l'importante lavoro che, insieme agli attori delle filiere è stato possibile realizzare a favore del sistema agricolo trentino. Lavoro che ha visto l'Assessorato costantemente impegnato in tutti i passaggi per la definizione del PSP 2023-2027 che, nell'ambito della nuova PAC, accompagnerà e assicurerà importanti sostegni al settore per i prossimi cinque anni.

Da qui la necessità di guardare avanti, di continuare ad investire sulla competitività e sull'innovazione, di promuovere il ricambio generazionale e di far prevalere logiche di sistema, nell'interesse dell'agricoltura e degli agricoltori trentini.

CONVENZIONI SOCI CIA 2022

SEI SOCIO CIA? SCOPRI LE OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

con Enti preposti per stesura DVR, sorveglianza sanitaria (medico competente e visite mediche), ecc.

HACCP ED ETICHETTATURA

con BioAnalisi Trentina per stesura di piani autocontrollo HACCP, prevenzione del rischio Legionella, analisi di verifica dei prodotti alimentari e delle acque, verifiche di etichettatura, ecc.

ANALISI DI LABORATORIO

con Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per analisi batteriologiche e chimiche di campioni di alimenti, tamponi da superfici e piastre a contatto nell'ambito dei programmi di autocontrollo aziendale

VENDI I TUOI PRODOTTI ALLA LIBRERIA ANCORA DI TRENTO

Possibilità di vendere i propri prodotti presso Libreria Ancora di Trento grazie alla convenzione con CIA e Associazione Artigiani

MARKETING

con Olab & Partners - Marketing & Communication & Technology, per mettere in condizioni i soci CIA di utilizzare i più moderni strumenti di marketing, comunicazione, packaging e web

COOPERFIDI E CASSA RURALE DI TRENTO

per agevolare la richiesta di concessione finanziamenti, acquisizione garanzie, liquidazioni/anticipo contributi PSR

AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

con Fiat Chrysler Automobiles FCA Italy per acquistare a costi agevolati autovetture e veicoli commerciali dei marchi Fiat, Abarth, Alfa Romeo, Lancia, Jeep e Fiat Professional

PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE

con Clindent – Dental Clinic Group, di Aldeno, per avere a condizioni di favore prestazioni odontoiatriche

INOLTRE RIMANI AGGIORNATO ANCHE SUL PORTALE DEGLI SCONTI DI CIA NAZIONALE: <http://sconti.cia.it>



I giovani e la montagna in Sudtirolo

Il ruolo dei contadini e le iniziative dell'amministrazione.

Intervista doppia con l'assessore all'agricoltura del Sudtirolo, Arnold Schuler e con Leo Tiefenthaler, presidente Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolese



Il tema dello spopolamento della montagna è sempre più di attualità, ma si può immaginare una montagna, in Sudtirolo e in Trentino senza la presenza di uomini che la lavorano e che la curano?

Schuler

Il tema dello spopolamento della montagna è un problema importante in molte aree montuose in tutto il mondo. La perdita di popolazione e l'abbandono delle attività tradizionali come l'agricoltura e la pastorizia hanno un impatto significativo sull'ecosistema montano, nonché sulla cultura e sull'economia delle comunità locali. Senza la presenza di persone che lavorano e curano la montagna, gli ecosistemi potrebbero cambiare significativamente. Ad esempio, potrebbero aumentare i processi di erosione senza la gestione delle pendenze. Non voglio immaginare una montagna, in Sudtirolo e in Trentino senza la presenza di uomini che la lavorano e che la curano.

Tiefenthaler

No, non riesco a immaginare una montagna senza agricoltori. E non voglio nemmeno immaginarlo. Senza gli agricoltori, le aree urbane avrebbero un aspetto molto diverso, molto meno attraente per gli abitanti del luogo e per gli ospiti. L'agricoltura crea le basi per il turismo e altri settori economici. Senza l'agricoltura, anche queste soffrirebbero. Grazie a Dio, l'abbandono dei masi in Alto Adige non esiste.

Come si può almeno rallentare la fuga dei giovani verso le città?

Schuler

Ci sono diverse strategie che possono essere utilizzate per rallentare la fuga dei giovani verso le città. Ad esempio, creando opportunità di lavoro e formazione in aree rurali oppure migliorando i servizi e le infrastrutture. Il dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile della provincia autonoma di Bolzano dal 2013 ha liquidato 972 richieste di contributi per un totale di 174.037.000 euro per la viabilità rurale e le strade private di accesso ai masi.

Mantenere vive le nostre aree rurali è un obiettivo principale, dato che la nostra agricoltura non garantisce solo la produzione di alimentari di prima qualità ma anche la conservazione della biodiversità e dei paesaggi montani. Questo è un contributo importante alla sostenibilità delle comunità montane.

Tiefenthaler

Come ho detto, da noi non c'è una fuga verso le città. Certo ci sono giovani che vogliono vivere nelle città o all'estero. Però la grande maggioranza decide di stare in periferia.

Dobbiamo fare tutto il possibile per mantenere le aree rurali attraenti. Le persone che vivono nei paesi hanno bisogno delle stesse opportunità di quelle in città.

Se ci sono opzioni abitative attraenti, posti di lavoro attraenti, infrastrutture e servizi sociali che funzionano, internet veloce, un trasporti locali funzionante, ecc. la gente rimane.

La campagna presenta alcuni svantaggi, ma anche alcuni vantaggi rispetto alle città.

Esiste un progetto che definisce le condizioni per garantire la presenza umana in montagna?

Schuler

No, non esiste un progetto che definisce le condizioni per garantire la presenza umana in montagna ma è il mio obiettivo come assessore all'agricoltura e contadino fare del tutto per mantenere vive le nostre aree rurali con i suoi masi caratteristici.

Tiefenthaler

Da tempo cerchiamo di rafforzare la periferia e di mantenere l'attrattiva delle aree rurali per esempio con la "Piattaforma per il rurale". La piattaforma ha il compito di essere il portavoce delle aree rurali e di iniziare progetti. Inoltre, ci sono molte altre iniziative, dalla politica alle associazioni ai privati, a favore della periferia.



ABBONAMENTI 2023 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



L'INFORMATORE AGRARIO* - 42 Numeri
Il settimanale di agricoltura professionale

MAD* - Macchine agricole domani - 10 Numeri
Il mensile di meccanica agraria

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri
Il mensile di agricoltura pratica e part-time

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri+ fascicolo trimestrale
VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA* - 4 Numeri

VITE&VINO* - 6 Numeri
Il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

STALLE DA LATTE - 7 Numeri
La rivista per l'allevatore moderno

INCLUSO* nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su:
www.ediagroup.it/servizidigitali

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici.
Oppure, risparmia tempo: usa il link qui a sinistra e **ABBONATI ON LINE!**

COLLEGATI SUBITO! www.abbonamenti.it/ciatn

COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO PER IL 2023

SI, MI ABBONO! (Barrare la casella scelta)

- ☐ **L'INFORMATORE AGRARIO**
97,50 € (anziché 147,00 €)
- ☐ **MAD - MACCHINE AGRICOLE DOMANI**
53,50 € (anziché 75,00 €)
- ☐ **VITA IN CAMPAGNA**
53,00 € (anziché 66,00 €)
- ☐ **VITA IN CAMPAGNA + VIVERE LA CASA**
63,00 € (anziché 86,00 €)
- ☐ **VITE&VINO** 32,50 € (anziché 36,00 €)
- ☐ **STALLE DA LATTE** 31,00 € (anziché 42,00 €)

COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____

CITTA' _____

TEL. _____

FAX _____

E-MAIL _____

☐ **NUOVO ABBONAMENTO**

☐ **RINNOVO** (Barrare la casella scelta)

L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.
NON INVIO DENARO ORA. Pagherò con il Bollettino di C/C Postale che invierete al mio indirizzo.

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art. 45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Direct Channel SpA. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cga

GARANZIA DI RISERVATEZZA. Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informatica ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informazione completa sulla privacy è disponibile su: www.informatoreagricario.it/privacy

I MIEI DATI

Che tempo fa? Quando meteo e assicurazioni vanno a braccetto

La situazione in Trentino



di **Marica Sartori**, direttore di Co.Di.Pra Trento

Il Trentino si colloca ai primi posti a livello nazionale sia per il numero e la percentuale delle imprese assicurate rispetto alle esistenti che per volumi dei prodotti assicurati. Con riferimento ai fondi mutualistici il primato è ancora più evidente. Tutte le imprese zootecniche aderiscono dal 2022 al fondo ist latte per la stabilizzazione del reddito ad esempio ed una percentuale pari a circa il 60% aderisce al fondo ist frutta. Codipra grazie alla sinergia con tutte le organizzazioni provinciali, con lo stesso assessorato e grazie ad un'ottima struttura operativa è riuscito a far capire alle imprese l'importanza e la convenienza di questi strumenti. Ha sviluppato e sta costantemente investendo in digitalizzazione, firme digitali, gestione dati sincronizzati soluzioni tecnologiche di prodotto e di processo consentono di cogliere al meglio le opportunità offerte dall'Europa. È sicuramente uno dei punti di diamante del sistema condifesa.

Responsabilmente non possiamo che cercare di conoscere contesto e simulare probabili effetti per impegnarci a elaborare le migliori soluzioni. Certo il Trentino rispetto all'Italia non è fra i territori più sfortunati, sia per le caratteristiche pedoclimatiche che per la presenza ed un utilizzo attento delle risorse idriche. I sistemi a goccia sono ormai una tradizione nei nostri territori, certo la potenzialità ed i costi della tecnologia oggi disponibile, consentono un'ulteriore razionalizzazione e multifunzionalità di multiutilizzo della risorsa. Alcuni territori sono già ad un livello critico e rischiano la desertificazione. Ma in sen-



so assoluto rispetto al cambiamento climatico, almeno dal punto di vista produttivo, non possiamo limitarci ad osservarlo. E' indispensabile investire in conoscenza per investigare la vocazionalità dei terreni a specifici prodotti, al miglioramento delle tecniche produttive, ad un uso efficiente dell'acqua, allo sviluppo di nuove varietà che si adattino al nuovo habitat... E' indispensabile un nuovo approccio delle imprese alla sostenibilità con un forte sviluppo integrato e sinergico delle misure di gestione del rischio che come fattore di competitività conseguente consentano alle imprese di migliorare il loro rating e la loro capacità di ottenere finanziamenti e la conseguente necessità di sopportarne gli oneri al fine di aumentare la competitività.

L'Europa da una posizione critica rispetto alle misure di gestione del rischio ora considera fondamentale tale approccio. Evidentemente l'importante dotazione

finanziaria dei capitoli che consentono un contributo a parziale copertura dei costi di tali strumenti è fondamentale. Anche l'allargamento degli strumenti e delle prestazioni che possono arrivare alla stabilizzazione del reddito sono supporti importanti. L'Italia, ed il Trentino con il suo primato, con orgoglio rappresentano un'eccellenza a livello europeo in questo settore. Il livello di consapevolezza degli agricoltori, della partecipazione agli strumenti nella loro massima portata consente ai vari responsabili delle organizzazioni agricole di dormire sonni più tranquilli; una corretta gestione delle misure è necessario che incroci imprese attente, consapevoli, preparate e organizzate nelle varie fasi produttive dai diversi sistemi, dal consiglio agronomico, alla gestione del rischio, dal consiglio irriguo al mercato da un network di sistemi che abbiamo tutti il medesimo obiettivo: la redditività dell'impresa agricola associata in una sostenibile strategia olistica inclusiva di lungo periodo. Con responsabilità e tanto entusiasmo siamo pronti a contribuire ed a dare tutto il nostro supporto per raggiungere gli obiettivi, ritenendo che il vantaggio competitivo possa favorire e trovare declinazione in una partnership pubblico/privata che, partendo dal trasferimento di conoscenza alle imprese ed agli stakeholders possa grazie al fondo AgriCat, utilizzando le migliori soluzioni tecnologiche rendere le imprese consapevoli e capaci di conoscere i rischi ed adottare le soluzioni più idonee.

Il trend di crescita dei valori assicurati è costante, mentre il numero delle impre-

se è tendenzialmente stabile. Dobbiamo però considerare che i dati Istat ci confermano il trend di aggregazione delle imprese che si sono ridotte del 40% negli ultimi 10 anni con una crescita della dimensione aziendale (superficie media) del quasi 50%. Quindi rispetto al benchmark anche il numero delle imprese possiamo considerarlo in crescita. La vera sfida però parte dal 2023 con il fondo AgriCat.

Il piano strategico di Asnacodi Italia 2020-2023 è partito dal capire quello di cui i singoli condifesa già disponevano. Grazie a dei progetti di ricerca Life, Psr, Pei ed altri in Italia si erano sviluppate interessanti soluzioni a livello territoriale quali crm per dialogare con

big data esterni, portali socio per una connessione costante con gli associati, sistemi di firma digitale, polizze parametriche con utilizzo di dati satellitari ed altro. Tutto questo si è cercato di armonizzarlo in azioni di sistema con la necessaria massa critica per svilupparli ancora più velocemente a livello italiano. Abbiamo dei cantieri straordinari in parte già attivi. Il settore I.T. di Asnacodi ha cambiato pelle ed i risultati si iniziano a cogliere, non è stato facile, dobbiamo lavorare ancora molto ma siamo soddisfatti.

I progetti più ambizioni sono fenomeno, grazie ad un contributo Psr Regione Veneto si sta cercando di investigare gli effetti economici delle avversità os-

servando per tutti i territori la severità delle manifestazioni, con riferimento all'effettivo prodotto geolocalizzato, l'andamento del suo stato fenologico e la severità per particolare stadio fenologico al clima. Questo a regime potrebbe rappresentarci un dato istantaneo di tutti i danni geolocalizzati. Il secondo progetto, già utilizzato per l'effettuazione di quasi 4.000 bollettini assicurativi e circa 660 mutualistici, grazie alle attività di un Pei Provincia Trento. Il sistema consente di effettuare la perizia di danno con importazione automatica dei dati aziendali, la geolocalizzazione istantanea di tutte le partite e sistemi evoluti di assistenza automatici e di trasmissione e gestione dei dati.





**Consorzio Agrario
di Bolzano**



Nuovi trattori speciali cabinati

**Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 9 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it**

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana, Val di Cembra e Salorno: Gabriele Carli, cell. 347 2549566

Valsugana e Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

Nuove sedi CIA Trentino

Tra dicembre e gennaio abbiamo traslocato in due occasioni, prima per la sede di Aldeno, poi è toccato il turno alla sede di Tione.

L'ufficio CIA di Aldeno si è trasferito presso la nuova sede dello studio Mai-
stri in via Verdi 10/1.

Con l'occasione avvisiamo i nostri soci e utenti che dal 2023 ci trovate nella sede di Aldeno dalle 08:15 alle 10:00 tutti i martedì (non più di mercoledì).

La nostra sede invece di riferimento delle valli Giudicare a Tione si è trasferita, o meglio dire, "ritrasferita" in via Roma 59.

Dopo un periodo in via del Foro infatti, abbiamo ripreso possesso dei nostri locali che sono stati nel frattempo completamente ristrutturati.

Vi aspettiamo per dare risposta ai tutti i bisogni legati alle vostre imprese e attività.



Sede di ALDENO

via Verdi 10/1, Aldeno

aperto tutti i MARTEDÌ dalle 08:15 alle 10:00

Contatti loredana.totaro@cia.tn.it | 0461/1730482



Sede di TIONE

via Roma 59, Tione

aperto da lunedì al giovedì dalle 08:00 alle 12:45
e dalle 14:00 alle 17:30. Il venerdì dalle 08:00 alle 12:30

Contatti tione@cia.tn.it | 0465/765003

AT
AGRICOLTURA
TRENTINA
MENSILE DI GIAGRICOLTORI
ITALIANI TRENTINO
ANNO XXXIII - N° 2 - 2023

AGRICOLTURA, COSA SI È FATTO E COSA SI FA RÀ

AGRICOLTURA, COSA SI È FATTO E COSA SI FA RÀ

LEGGERE E LA MONTAGNA IN SUDIRINGO

SPECIE ZOOTECNA

PREFERIRESTI RICEVERE LA RIVISTA TRAMITE E-MAIL INVECE CHE TRAMITE POSTA, PER ESSERE PUNTUALMENTE INFORMATO?

NON ESITARE A DIRCELO!

Contatti: redazione@cia.tn.it
Tel. 0461 1730489

Riti invernali di fertilità



di **Luca Faoro**, conservatore al METS - Museo etnografico trentino San Michele

Nell'ambito delle comunità tradizionali, una lunga sequenza di eventi rituali segna lo scorrere dell'anno e in particolare dei mesi invernali - da novembre-dicembre a marzo-aprile. Usanze popolari di origine antichissima s'intercalano alle ricorrenze del calendario liturgico: da san Nicolò a santa Lucia, passando per il natale, i canti della stella e i tre re e arrivando al *trato marzo* e infine alla pasqua. Nell'ambito di questo ciclo invernale, grande importanza ha il rito mascherato genericamente definito "carnevale": un termine improprio dal momento che gli stessi protagonisti del rito preferiscono usare nomi diversi: ora un equivalente di "mascherata" (*mascherèda* a Peñia), ora il nome di una dei personaggi principali (*bètschato* nell'alta valle del Fersina) e altri ancora.

La mascherata delle comunità tradizionali ha ben poco da condividere con la sfilata di carri del moderno carnevale cittadino: è un fondamentale rito agrario, attestato in gran parte d'Europa, dall'Inghilterra alla Romania, in cui alle azioni e i movi-



Valloriana, 2006 - foto archivio Carnival King of Europe Antonella Mott

menti dei personaggi viene riconosciuta la capacità di propiziare la fertilità nei campi e nell'uomo. Gli *arlechini* o *lachè*, in costume prevalentemente bianco, con copricapo conico o assai vistoso, procedono a brevi saltelli, fermandosi di tanto in tanto per eseguire una danza e appunto alle danze e in particolare ai saltelli è attribuito il potere di favorire la crescita delle messi. All'incedere silenzioso degli *arlechini* si oppone la sonora prestazione di figure che indossano e scuotono vigorosamente campani anche di enormi dimensioni: un rumore cui è attribuito il compito di scacciare gli spiriti maligni, decretare la fine dell'inverno e nel contempo di risvegliare i cereali che riposano sotto la neve, annunciando l'arrivo della buona stagione e propiziando un buon raccolto. Il momento centrale della mascherata è costituito dall'aratura rituale, messa in scena fino all'inizio del XX secolo anche a Tesero e a Predazzo. A Tesero i coscritti si appendevano alla cintura dei campani e trascinavano per le vie del paese uno spartineve, ma fingendo di arare i campi; a Predazzo i giovani veloci nella corsa indossavano costumi da giullare e tiravano un vecchio aratro. All'aratura seguivano la semina, la mietitura, la trebbiatura e la macinazione del grano, invocando e prefi-

gurando fertilità e benessere per la nuova stagione.

Un consiglio di lettura per quanti vogliano approfondire l'argomento: Giovanni Kezich, *Carnevale re d'Europa*, un libro rigoroso, ma nel contempo avvincente.



Valloriana, 2006 - foto archivio Carnival King of Europe Antonella Mott



**METS-MUSEO
ETNOGRAFICO
TRENTINO**
SAN MICHELE ALL'ADIGE - TRENTO

Il Museo etnografico trentino San Michele-METS raccoglie, ordina, studia e valorizza i materiali che si riferiscono alla storia, alla economia, ai dialetti, al folclore, ai costumi ed usi (in senso lato) della gente trentina. Gli oggetti conservati sono migliaia, alcuni esposti nelle collezioni permanenti, altri conservati nei magazzini e valorizzati in occasione di mostre temporanee. Dal 9 gennaio 2022 l'orario di visita è continuato dalle 10 alle 18.00. Il biglietto d'ingresso prevede varie tariffe: intero 6 Euro, ridotta 4 Euro, agevolazioni per famiglie, gratuito per alcune categorie. Tutti i dettagli su <https://www.museosanmichele.it/> Il Museo rimane chiuso il lunedì non festivo, il 1° novembre, il 25 dicembre, il 1° gennaio

La scienza al fianco dell'agricoltore

Rubrica a cura della Fondazione Edmund Mach

Scenari climatici per la viticoltura trentina: progettare le strategie di azione per un territorio montano

 a cura **Emanuele Eccel**, Fondazione Edmund Mach, San Michele all'Adige (TN) - Coordinatore del progetto MEDCLIV

Il clima cambia, ormai è assodato, e continuerà la sua evoluzione verso condizioni ambientali sempre più lontane da quelle in cui il modo attuale di coltivare è nato e si è sviluppato. Nel caso della vite da vino, il legame con il territorio ed il suo clima, così fortemente connesso con il profilo del prodotto finale e con il suo mercato, è messo in discussione, in particolare per lo scenario futuro. Da qui la spinta ad intraprendere nuove azioni per l'industria vinicola, dall'uso del territorio, alla pratica in campo, alla tecnica enologica, all'immagine sul mercato.

Sono queste le premesse del progetto "Mediterranean Climate Vine and Wine Ecosystem" (MEDCLIV), coordinato da FEM e finanziato da EIT - Climate KIC, che si è presentato alla realtà trentina con un evento organizzato il 6 dicembre a S. Michele, dal titolo "Scenari climatici per la viticoltura trentina: progettare le strategie di azione per un territorio montano". Il Trentino si trova in una zona estrema per quanto riguarda l'areale del progetto MEDCLIV, data la sua posizione alpina; tuttavia, questo aspetto introduce peculiarità specifiche per il territorio, come sappiamo. Dunque, l'argomento della mattinata di lavoro del 6 dicembre sono state le problematiche della coltivazione della vite e della produzione di vino in ambiente alpino e montano, e specificamente rivolto alla realtà trentina.

L'evento ha visto la partecipazione di circa 50 tra viticoltori, consulenti, enologi, rappresentanti di cantine, di associazioni di categoria, della pubblica amministrazione e, naturalmente della ricerca, in cui FEM, organizzatrice dell'evento, esprime



una delle sue carte vincenti. All'ingresso in sala era stata posta una domanda ai partecipanti, che rappresenta ora un sondaggio (per quanto limitato e informale) sulle aspettative delle diverse categorie su quanto una rete collaborativa può offrire. La domanda era la seguente: "Quali sono le priorità che vorresti affrontare congiuntamente nei confronti dell'impatto del cambiamento climatico (agronomico, enologico, gestionale, normativo, di mercato...) sulla produzione di vino in Trentino?" Le risposte ottenute hanno espresso diversi interessi, che vanno dalla comunicazione dei risultati delle sperimentazioni, agli interventi di pubblica amministrazione per favorire la realizzazione di impianti di vite in nuove aree montane, alla questione sempre più

urgente dell'uso della risorsa idrica per far fronte ad estati come quella appena trascorsa, che ha posto sfide notevoli alla produzione.

Le categorie di partecipanti citate poco sopra rappresentano quelle che sono chiamate a collaborare per la costruzione di un "Living Lab" in Trentino sulle questioni che legano la viticoltura e la produzione di vino alle sfide del cambiamento climatico in atto, ma in particolare in vista degli scenari futuri. Le tematiche di maggior interesse da loro espresse, elencate sopra, potranno costituire i primi concreti argomenti da affrontare nei rispettivi tavoli di lavoro.

Il messaggio più generale che è stato lasciato ai partecipanti è stato quello di mettersi in contatto con il coordinamento del progetto, ed in particolare di accedere alla piattaforma VINEAS, opportunamente creata proprio per la coesione dell'ecosistema vitivinicolo nei confronti degli aspetti portati dal cambiamento climatico (rif.-> vineas.net). Il progetto ha inoltre una pagina LinkedIn e una Facebook (internazionali), e a quest'ultima è collegato il gruppo degli utenti italiani. Per ogni richiesta di informazioni e per restare in contatto è sempre possibile scrivere a medcliv@fmach.it.

Instagram: a tutto Reel!

 a cura di **Paola de Pretis**
Olab & Partners

Hai un account Instagram e lo utilizzi sia per vedere i contenuti di altri e pubblicare i tuoi? Oltre a post e storie ci sono i Reel. Sono video brevi: il **trend del 2023**. Semplici, veloci e intuitivi. Hai provato, ma non ci sei riuscito? Te lo spiego io.

Procedi man mano che leggi i passaggi

Avvia Instagram. Fai clic sull'icona + che vedi in alto nella Home e seleziona la terza opzione, che è appunto Reel. Clicca sulla prima icona a sinistra con le note musicali per scegliere **la musica del tuo Reel**. Puoi selezionare uno dei suggerimenti o digitare il titolo di una canzone nella barra di ricerca in alto. Premi sulla seconda icona a sinistra partendo dall'alto per scegliere **la durata: 15, 30, 60 o 90 secondi**. Procedi con la terza icona 1x per scegliere **la velocità** del Reel: .3x, .5x, 1x, 2x, 3x. Fai tap sulla quarta icona per impostare un layout differente per il tuo contenuto.

Crea il tuo video

Clicca sull'ultima icona del timer per impostare un countdown prima dell'inizio della **registrazione** e per impostare una durata differente rispetto a quelle presenti tra le opzioni oppure fai tap sull'icona della foto a sinistra in basso e seleziona dei **contenuti direttamente dalla galleria** del tuo dispositivo. Puoi aggiungere del testo che



apparirà sulle immagini con un clic sulla voce Aa o inserire una voce fuori campo selezionando l'icona del microfono.

pubblicato sul tuo profilo come post. A questo punto conferma la condivisione con il comando Condividi.

Non dimenticare la descrizione

Una volta terminate le varie aggiunte puoi cliccare sul comando Avanti. Ora aggiungi una didascalia che descriva le immagini contenute nel Reel, una descrizione divertente per i tuoi follower. Non dimenticare di muovere la levetta della voce **Condividi anche nel Feed su ON** per avere il Reel

Tieni d'occhio i dati

Riuscirai ad aumentare il coinvolgimento con i follower che hai già e aumenterai la platea dei tuoi follower. Se però non sai proprio come fare: ci siamo noi! Per marketing, comunicazione, tecnologie contatta info@o-lab.it e approfitta della convenzione O&P


OLAB & PARTNERS
MARKETING • COMMUNICATION • TECHNOLOGY

CONVENZIONE PER LE IMPRESE RURALI

CIA Agricoltori Italiani e Olab & Partners hanno firmato una convenzione che prevede uno **SCONTO DEL 40%** sulle tariffe professionali in listino, pensate proprio per piccole realtà rurali o gruppi di imprese. Per i non soci, ma clienti dei servizi Agriverde CIA srl, lo sconto è del 30%. Inoltre è previsto lo sconto del 20% per pagamenti rateizzati in massimo 12 mesi, senza intermediazione. Per chi fosse interessato a valutare le proposte è possibile fissare un appuntamento senza vincoli.

www.olabpartners.it

 Emanuela Corradini Marketing & Comunicazione	 Domenico Ciciriello Amm. & Sviluppo d'Impresa	 Beniamino Conci Business & Trade	 Gigi Luigi Carnevali Web & Copy Writing
 Luca Riviera Web & Technology	 Daniela Berti Art director & Graphic	 Giorgia Martinatti Customer & E-mail marketing	 Paola de Pretis Podcast & Social

Non possiamo influire sugli eventi atmosferici,
possiamo però offrire **la protezione migliore!**



Whailex

Reti di protezione
in viticoltura

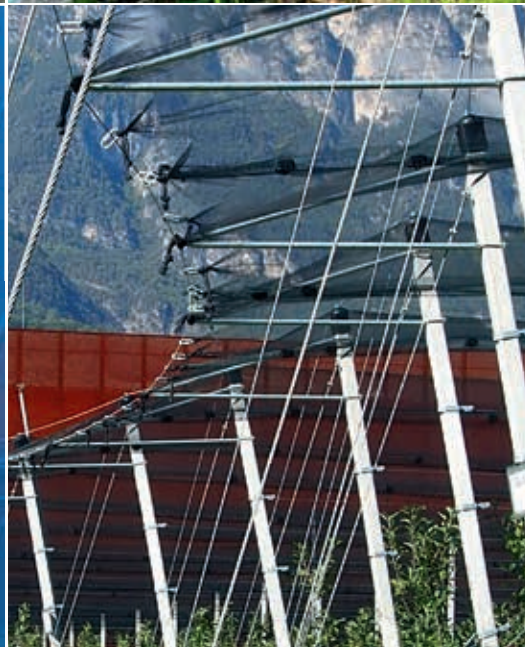
Consulenza, progetta-
zione e montaggio di
sistemi su misura

Distributore esclusivo
per l'Italia.

RALO System

Reti di protezione
in frutticoltura

Consulenza, progetta-
zione e montaggio di
sistemi su misura



RANZI
FRUIT PROTECTION SYSTEMS

Strada del Vino 31, Magrè s.S.d.V. (BZ)

T. 0471 817 741 | info@karlranzi.it

f @ ▶

Speciale zooteccnia: gestione e utilizzo degli effluenti zootecnici e relative comunicazioni

- SECONDA PARTE / CONTINUA DAL NUMERO PRECEDENTE -

DIVIETO UTILIZZO AGRONOMICO DEL LETAME

L'utilizzo dei letami e materiali palabili è vietato nelle seguenti situazioni:

- sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le

aree a verde pubblico e privato e per le aree soggette a recupero ed a ripristino ambientale

- nei boschi, ad esclusione degli effluenti di allevamento rilasciati dagli animali nell'allevamento brado
- entro 5 metri di distanza dalle sponde

di corsi d'acqua

- per le acque quelle lacuali entro 5 metri di distanza dall'inizio dell'arenile
- sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione
- in tutte le situazioni in cui l'autorità competente provvede ad emettere specifici provvedimenti di divieto volti a prevenire il contagio di malattie infettive, infestive e diffusive per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici.
- nelle zone di tutela assoluta e di rispetto di pozzi, sorgenti e punti di captazione di acque superficiali a fini potabili individuate dalla medesima
- nei parchi naturali e nelle aree protette tale utilizzo è regolamentato dalla normativa di settore

Inoltre per tutti i terreni che ricadono nelle ZVN l'utilizzazione agronomica sui terreni del letame e dei materiali ad esso assimilati, nonché dei concimi e ammendanti organici è vietata entro:

- 5 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali
- 25 metri di distanza dalle sponde dei laghi e dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971 tra cui: le paludi e gli acquitrini, le torbiere, i bacini d'acqua naturali o artificiali, permanenti o transitori, con acqua stagnante o corrente, dolce, salmastra o salata, comprese le distese di acqua marina, la cui profondità durante la bassa marea non supera i sei metri.

Tipologia di materiale	Divieti	ZVN
Zone ordinarie		
Letame e materiali assimilabili	Sulle superfici non interessate all'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato e per le aree soggette a recupero e a ripristino ambientale	idem
	Nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado	idem
	Entro 5 m dalle sponde di corsi d'acqua	idem
	Per i laghi entro 5 m dall'inizio dell'arenile	25 m
	Sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni che richiedono la sommersione	idem
	In tutte le situazioni in cui l'autorità competente provvede ad emettere specifici provvedimenti di divieto volti a prevenire il contagio di malattie infettive, infestive e diffusive per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici	idem
	nelle zone di tutela assoluta e di rispetto di pozzi, sorgenti e punti di captazione di acque superficiali a fini potabili definite dalla Carta delle risorse idriche del P.U.P. al sensi dell'articolo 94 del D.lgs.152/2006; nelle zone di rispetto è fatto salvo l'impiego di tali sostanze effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche	idem
		25 m da zone umide Ramsar
Liquami e materiali assimilabili	Sulle superfici non interessate all'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato e per le aree soggette a recupero e a ripristino ambientale	idem
	Nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado	idem
	Entro 10 m dalle sponde di corsi d'acqua	idem
	Per i laghi entro 10 m dall'inizio dell'arenile	30m
	A distanza inferiore a 3 m dalle strade provinciali e statali e dai binari ferroviari	idem
	Entro 5 m dai centri abitati e dalle abitazioni, dalle strutture o attrezzature di servizio pubblico se i liquami vengono interrati entro 12 ore, Se non interrati è vietato lo spandimento entro 10 metri se vengono utilizzati digestato o chiarificato e entro 30 m se viene utilizzato letame tal quale	idem
	Sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni che richiedono la sommersione	idem

Divieti di spandimento (artt.8, 9, 19, 20) 1ª parte

DIVIETO UTILIZZO AGRONOMIC DEL LIQUAME

L'utilizzo dei liquami, è vietato nelle seguenti situazioni e periodi:

- 1) sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato e per le aree soggette a recupero ed a ripristino ambientale
- 2) nei boschi, ad esclusione degli effluenti di allevamento rilasciati dagli animali nell'allevamento brado
- 3) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione
- 4) in tutte le situazioni in cui l'autorità competente provvede ad emettere specifici provvedimenti di divieto volti a prevenire il contagio di malattie infettive, infestive e diffuse per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici
- 5) nelle zone di tutela assoluta e di rispetto di pozzi, sorgenti e punti di captazione di acque superficiali a fini potabili individuate dalla medesima
- 6) entro 10 metri dalle sponde dei corsi d'acqua
- 7) per le acque lacuali entro 10 metri di distanza dall'inizio dell'arenile
- 8) a distanza inferiore a 3 m dalle strade provinciali e statali e dai binari ferroviari
- 9) entro 5 m dai centri abitati e dalle abitazioni, dalle strutture o attrezzature di servizio pubblico o aperte al pubblico (misurati a partire dalle superfici esterne degli edifici posti nella cintura perimetrale) se i liquami ed assimilati vengono interrati entro 12 ore. Se non interrati è vietato lo spandimento entro 10 m se vengono utilizzati digestato o chiarificato ed, entro 30 m se viene utilizzato liquame tal quale
- 10) nei casi in cui i liquami possano venire a diretto contatto con i prodotti

Tipologia di materiale	Divieti	ZVN
	In tutte le situazioni in cui l'autorità competente provvede ad emettere specifici provvedimenti di divieto volti a prevenire il contagio di malattie infettive, infestive e diffuse per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici	idem
	nelle zone di tutela assoluta e di rispetto di pozzi, sorgenti e punti di captazione di acque superficiali a fini potabili definite dalla Carta delle risorse idriche del P.U.P. ai sensi dell'articolo 94 del D.lgs. 152/2006; nelle zone di rispetto è fatto salvo l'impiego di tali sostanze effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche	idem
	Nel caso in cui i liquami possano venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano	idem
	In orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante	idem
	Dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, aree utilizzate per ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico	idem
	Su colture foraggere nelle tre settimane precedenti lo sfalcio o il pascolamento	idem
		30 m da zone umide Ramsar

Divieti di spandimento (artt.8, 9, 19, 20) 2ª parte

destinati al consumo umano

- 11) in orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante
- 12) dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, utilizzate per ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico
- 13) su colture foraggere nelle tre settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento.

Inoltre per tutti i terreni che ricadono nelle ZVN l'utilizzo dei liquami e dei materiali ad essi assimilati è vietato almeno entro:

- 14) 10 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali
- 15) 30 metri di distanza dalle sponde dei laghi e dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971

- Al fine di ridurre il rischio di perdite di nu-

trienti per dilavamento e percolazione su terreni con pendenza superiore al 10%, devono essere assicurate la copertura vegetale del suolo e/o l'applicazione di appropriate pratiche agronomiche per la conservazione del suolo. Tenuto conto dell'orografia della provincia e dell'analisi effettuata con riferimento alle situazioni di spandimento, si deroga dal limite della pendenza del 10% nella distribuzione di liquame e assimilati nei casi della tabella sotto riportata.

- Tra una distribuzione e la successiva devono trascorrere, se funzionali alla coltura, almeno quattro settimane
- La distribuzione dell'effluente dovrà comunque garantire l'assenza di ruscellamento anche in caso di eventi pluviometrici immediatamente seguenti, adottando tecniche e quantitativi adeguati
- Al fine di contenere le emissioni in atmosfera di azoto ammoniacale e di odori molesti la tecnica di distribuzione con l'utilizzo del getto a pressione deve essere limitato esclusivamente alle situazioni in cui lo spandimento sui terreni non sia diversamente attuabile mantenendo sufficienti condizioni di sicurezza per l'operatore

Inoltre per tutti i terreni che ricadono nelle ZVN l'utilizzo di liquami e dei materiali ad essi assimilati è ammesso su **terreni con pendenza** media superiore al 10%, nel rispetto dei limiti quantitativi e delle

Coltura	Pendenza	Quantitativo massimo a distribuzione	Prescrizioni ZO
prato	> 10%	40 mc/ha	
arativo con coltura presente	> 10%	40 mc/ha	
arativo con coltura assente	> 10%	//	interramento entro 24 ore
arativo con coltura assente	< 10%	//	interramento

Limiti di distribuzione dei liquami in relazione alla pendenza -zone ordinarie

prescrizioni riportate nella tabella:

Oltre a quanto sopra esposto, nei terreni che ricadono in ZVN:

- L'utilizzo dei concimi azotati e ammen-

danti è vietato sui terreni gelati, saturi d'acqua o innevati e nelle 24 ore precedenti l'intervento irriguo, nel caso di irrigazione a scorrimento per i concimi

Coltura	Pendenza	Quantitativo massimo a distribuzione	Prescrizioni ZVN
prato	10-50 %	40 mc/ha	dosi di liquami frazionati in più applicazioni e apporto massimo complessivo 210 Kg di azoto per ha per anno, sommando i contributi da concimi azotati e ammendanti organici e da effluenti allevamento (questi ultimi comunque non superiori a 170 Kg di azoto)
arativo con coltura presente	10-30 %	40 mc/ha	dosi di liquami frazionati in più applicazioni e apporto massimo complessivo 210 Kg di azoto per ha per anno, sommando i contributi da concimi azotati e ammendanti organici e da effluenti allevamento (questi ultimi comunque non superiori a 170 Kg di azoto)
arativo con coltura	< 10%	//	Interramento
arativo con coltura assente	10-30 %	40 mc/ha	interramento entro 12 ore, dosi di liquami frazionati in più applicazioni e apporto massimo complessivo 210 Kg di azoto per ha per anno, sommando i contributi da concimi azotati e ammendanti organici e da effluenti allevamento (questi ultimi comunque non superiori a 170 Kg di azoto)

non interrati

- Nelle fasce di divieto, ove tecnicamente possibile, è obbligatoria una copertura vegetale permanente e raccomandata la costituzione di siepi oppure di altre superfici boscate

- L'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e del digestato nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici è **VIETATA nella stagione autunno-invernale, dal 1 dicembre al 31 gennaio, nonché nei seguenti ulteriori periodi di divieto**, da prevedere nel mese di novembre e/o febbraio e/o marzo, nel rispetto delle condizioni meteorologiche definite da apposito bollettino della Fondazione Edmund Mach, per ulteriori:

- 28 giorni per i concimi azotati e gli ammendanti organici di cui al decreto legislativo 29 aprile 2010, n.75
- 28 giorni per i letami
- 28 giorni per i materiali assimilati al letame, ad eccezione delle deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiore al 65 per cento per le quali il periodo di divieto ulteriore è pari a 58 giorni
- 28 giorni per i liquami e i materiali ad essi assimilati nei terreni con prati, ivi compresi i medicaia, cereali autunno - vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata
- 58 giorni per i liquami e materiali ad essi assimilati nei terreni destinati ad altre colture.

DOSI DI APPLICAZIONE

La quantità di azoto al campo di origine zootecnica apportato da effluenti di allevamento, da soli o in miscela con il digestato agrozootecnico o agroindustriale e comprensiva degli effluenti depositati dagli animali stessi quando sono tenuti al pascolo, non deve superare in **zona non vulnerabile ai nitrati, il limite di 340 kg per ettaro per anno, inteso come quantitativo medio aziendale**.

Il calcolo va eseguito considerando le superfici utili allo spandimento, visti i limiti e divieti di spandimento di letami e liquami ed assimilati, tenuto conto dei divieti di utilizzazione agronomica è presa

Tipo di materiale	Culture oggetto della distribuzione	Periodo di divieto (fermo restando divieto su terreni gelati art.9 della presente deliberazione)
Concimi azotati e ammendanti organici di cui al decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenori in azoto totale inferiori al 2,5% sul secco di cui non oltre il 20% in forma di azoto ammoniacale	Tutte	90gg dal 1° dicembre al 31 gennaio + 28 giorni a novembre o febbraio marzo secondo bollettini FEM
Ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenori in azoto totale inferiori al 2,5% sul secco di cui non oltre il 20% in forma di azoto ammoniacale	Tutte	Nessun divieto
Letame bovino, ovicaprino e di equidi	Pascoli, prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole	dai 15/12 al 15/01
	Tutte le altre colture	90gg dal 1° dicembre al 31 gennaio + 28 giorni a novembre o febbraio marzo secondo bollettini FEM
Materiali assimilati al letame ad eccezione delle deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiore al 65%	Tutte	90gg dal 1° dicembre al 31 gennaio + 28 giorni a novembre o febbraio marzo secondo bollettini FEM
Deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiore al 65%	Tutte	120gg dal 1° dicembre al 31 gennaio + 58 giorni a novembre o febbraio marzo secondo bollettini FEM
Liquami, materiali ad essi assimilati e acque reflue	Prati, compresi i medicaia, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata	90gg dal 1° dicembre al 31 gennaio + 28 giorni a novembre o febbraio marzo secondo bollettini FEM
	Tutte le altre colture	120gg dal 1° dicembre al 31 gennaio + 58 giorni a novembre o febbraio marzo secondo bollettini FEM

Divieti temporali di spandimento in ZVN

a riferimento la SAU – Superficie Agricola Utilizzata (prati permanenti, seminativi e colture permanenti, esclusi i boschi) come prevista dal Fascicolo Aziendale. Per il calcolo della decurtazione delle superfici con divieti di spandimento si applica una riduzione forfettaria del 5% del totale delle superfici del fascicolo oppure si effettua il calcolo puntuale tramite elaborazioni geocartografiche con GIS.

Al fine della riduzione del rischio di inquinamento da nitrati di origine agricola dei corpi idrici superficiali e sotterranei, l'utilizzazione agronomica degli effluenti e del digestato deve avvenire in epoche e modalità tali da ottimizzare l'efficienza dell'azoto, compatibilmente con le esigenze delle colture.

Per i terreni ricadenti in ZVN le dosi di distribuzione e le prescrizioni sono:

- **il quantitativo** di effluente zootecnico sparso sul terreno, da solo o in miscela con il digestato agrozoootecnico o agroindustriale, compreso quello depositato dagli animali stessi quando sono tenuti al pascolo, non deve superare un **apporto annuo pari a 170 kg di azoto al campo per ettaro, inteso come quantitativo medio aziendale. Tale massimale è elevato a 210 kg di azoto nei primi due anni dalla data di adozione della delibera**
- La quantità di azoto efficiente per ogni coltura, compresa l'eventuale concimazione chimica, non deve comunque superare gli apporti massimi standard di azoto efficiente (MAS)
- Le aziende senza allevamento e che non impiegano effluenti zootecnici o digestato devono utilizzare i concimi azotati e ammendanti organici rispettando i limiti massimi di apporti standard di azoto efficiente (MAS) nel rispetto dei vincoli spaziali e temporali.
- Per l'uso dei fertilizzanti azotati di sintesi non sono ammessi apporti in un'unica soluzione superiori a 100 kg/ha di azoto per le colture erbacee ed orticole ed a 60 kg/ha per le colture arboree
- **Per le coltivazioni con la tecnica del fuori suolo, il percolato prodotto dalla pratica di fertirrigazione** deve essere completamente recuperato ed eventualmente riutilizzato oppure, in alternativa, va attuata una fertirrigazione controllata utilizzando una soluzione

con conducibilità elettrica ridotta del 20% rispetto al valore massimo fissato per le singole specie dal Disciplina-re di Produzione Integrata annualmente approvato dalla Provincia autonoma di Trento, mantenendo il volume di drenaggio al di sotto del 15% del volume complessivo di fertirrigazione come media annua per ciclo colturale, prevedendo la copertura del suolo con cotico erboso e garantendo un drenaggio omogeneo sul medesimo. Sono da evitare gli accumuli dei substrati esausti utilizzati nelle coltivazioni fuori suolo o, qualora non sia possibile, è obbligatoria la copertura degli stessi con teli in geotessile al fine di limitare le eventuali perdite di nutrienti

- Al fine di contenere le dispersioni di nutrienti nelle acque superficiali e profonde e in atmosfera, è necessario adottare:
 - a) tecniche di distribuzione che garantiscano l'uniformità di applicazione del fertilizzante
 - b) somministrazione dei fertilizzanti azotati il più vicino possibile al momento della loro utilizzazione da parte delle colture
 - c) frazionamento della dose con il ricorso a più applicazioni ripetute nell'anno
 - d) spandimento del liquame con sistemi di erogazione e modalità tali da contenere le emissioni in atmosfera quali spandimento, ove tecnicamente possibile, a raso, per iniezione, a bassa pressione seguito da interrimento (in assenza di coltura) entro le 24 ore, fertirrigazione
 - e) conformità delle pratiche irrigue alle disposizioni di cui al CBPA ed all'Al-

legato VII del D.M.

- Nelle colture arboree è obbligatorio ricorrere all'inerbimento dell'interfilare

CONTROLLI E SANZIONI

Su tale gestione verranno fatti dei **controlli** amministrativi e in loco e l'eventuale mancato rispetto della normativa è soggetto alle relative **sanzioni**.

Sono soggette a sanzione:

- la mancata o incompleta presentazione della comunicazione
- la mancata o incompleta presentazione del PUA
- la mancata o incompleta predisposizione dei documenti di trasporto/ accordi di cessione, registro delle fertilizzazioni
- il mancato rispetto della normativa (stoccaggi, distribuzioni, divieti...)

Inoltre tali punti vengono controllati in fase di controlli per domande PSR e DU con relative riduzioni.

Per quanto riguarda il registro delle fertilizzazioni e la normativa specifica delle ZVN, le aziende si devono conformare entro 6 mesi dalla data di adozione della delibera.

L'iter di adeguamento degli stoccaggi deve essere iniziato entro un anno dall'adozione della delibera.



Leggi l'articolo completo sul nostro sito



Il passaggio a favore del fondo privo di accessi



di **Andrea Callegari**, avvocato

Vi sono dei casi, anche frequenti, in cui un fondo è circondato da fondi di proprietà altrui e non ha quindi alcun accesso. È il fondo “intercluso”. Il proprietario di un terreno che si trova in questa condizione ha diritto ad ottenere la costituzione di una servitù di passaggio.

Il Codice Civile infatti, all’art. 1051, riconosce al proprietario del fondo intercluso il diritto di ottenere il passaggio sul fondo vicino: *“Il proprietario, il cui fondo è circondato da fondi altrui, e che non ha uscita sulla via pubblica né può procurarsela senza eccessivo dispendio o disagio, ha diritto di ottenere il passaggio sul fondo vicino per la coltivazione e il conveniente uso del proprio fondo.”*

Circa le modalità il comma due dello stesso articolo dice: *“Il passaggio si deve stabilire in quella parte per cui l’accesso alla via pubblica è più breve e riesce di minore danno al fondo sul quale è consentito.”*

La servitù di passaggio coattiva può essere costituita anche quando un passaggio sul fondo altrui già esista, ma sia di dimensioni e caratteristiche tali da rendere necessario un suo ampliamento per consentire al proprietario del fondo dominante il transito di veicoli di maggiori dimensioni per permettergli di coltivare o usare adeguatamente il fondo. *“Le stesse disposizioni si applicano nel caso in cui taluno, avendo un passaggio sul fondo altrui, abbia bisogno ai fini suddetti di ampliarlo per il transito dei veicoli anche a trazione meccanica.”*

Secondo l’art. 1052 del Codice Civile il passaggio coattivo può essere ottenuto anche nel caso il fondo non sia intercluso ma l’accesso alla via pubblica sia inadatto ai bisogni del fondo e non sia possibile procedere a un suo ampliamento. È il Tribunale che impone il passaggio quando vengono riconosciute esigenze relative all’utilizzo del fondo e nel caso in cui vi siano esigenze di accessibilità in edifici ad

uso abitativo per i portatori di handicap. L’ultimo comma dell’art. 1051 del Codice Civile prevede che la servitù coattiva non possa essere costituita su case, cortili, giardini e aie ad esse attinenti. La giurisprudenza ha però limitato tale divieto.

A tal proposito, la recentissima Sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito che *“In materia di servitù di passaggio coattivo, l’esenzione prevista dall’art. 1051, comma 4, c.c., in favore di case, cortili, giardini e aie ad esse attinenti, opera nel solo caso in cui il proprietario del fondo intercluso abbia la possibilità di scegliere tra più fondi, attraverso i quali attuare il passaggio, di cui almeno uno non sia costituito da case o pertinenze delle stesse; la norma indicata non trova invece applicazione allorché, rispettando l’esenzione, l’interclusione non potrebbe essere eliminata, comportando l’interclusione assoluta del fondo con conseguenze più pregiudizievoli rispetto al disagio costituito dal transito attraverso cortili, aie, giardini e simili. Nel giudizio di comparazione, ispirato ai principi costituzionali in materia di proprietà privata dei beni immobili e di iniziativa economica privata, il giudice deve tener conto dell’eventuale destinazione industriale del fondo intercluso, temperando, anche mediante lo strumento indennitario, i contrapposti interessi”*. (Cass. civ. Sez. II Ord., 26/06/2019, n. 17156).

Al proprietario del fondo servente il codice civile riconosce un’indennità proporzionata al danno cagionato dal passaggio. Si può ottenere la servitù coattiva di passaggio senza il pagamento di alcuna indennità quando il fondo sia divenuto intercluso a seguito di alienazione a titolo oneroso o di divisione.

Il Codice Civile prevede anche che, se viene a mancare l’interclusione del fondo che ha originariamente giustificato la costituzione della servitù, questa potrà essere soppressa su domanda presentata dal proprietario di uno dei due fondi.



ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la **Cia Trentino** mette a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento della tessera associativa dell’anno in corso) i consulenti legali. Il servizio è gratuito solo per un primo incontro.

TRENTO

Avv. Antonio Saracino
Avv. Andrea Callegari
Per appuntamenti 0461/1730440

CLES

Avv. Lorenzo Widmann
Avv. Severo Cassina
Per appuntamenti 0463/422140

ROVERETO

Avv. Alberto Pietropaolo
Per appuntamenti 0464/424931



Ricordatevi di controllare periodicamente la vostra casella Pec

L' Agenzia delle Entrate, l'Inps, l'Inail e l'Ente di riscossione Equitalia, a fronte dei numerosi nuovi adempimenti, effettuano tutte le comunicazioni compresi gli Avvisi di Irregolarità e a di pagamento con le relative sanzioni (ad esempio per Iva, contributi previdenziali od imposte non versate) prevalentemente tramite la suddetta modalità e non più esclusivamente in cartaceo tramite posta raccomandata. Pertanto, Vi ricordiamo di porre grande attenzione alla ricezione degli Avvisi di Irregolarità o altre comunicazioni inerenti tali Enti.



NON HAI TEMPO? NON SAI COME FARE? LO FACCIAMO NOI PER TE!

Cia-Trentino offre un servizio (a pagamento) per monitorare al vostro posto la casella di posta elettronica certificata ed evitare così eventuale sanzioni.

Per informazioni contatta con l'ufficio contabilità

Per zona CLES 0463/635001

Per tutte le altre zone 0461/1730481





Risponde l'Ufficio
formazione di CIA Trentino

Ho assunto un giovane collaboratore che deve seguire i corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, a chi spetta pagare la sua formazione?

L'art. 37 comma 12 del D.Lgs. 81/2008 recita in modo inequivocabile: **“La formazione dei lavoratori** e quella dei loro rappresentanti deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici, ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro, durante l'orario di lavoro e **non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori”**. Il costo deve essere quindi sostenuto dal datore di lavoro, che è anche ammonito dallo stesso articolo ricordando l'obbligatorietà della formazione dei propri dipendenti e collaboratori: **“La sanzione per il datore di lavoro per la mancata formazione del lavoratore** è di 300 euro per ciascun lavoratore interessato”.

Qual è la formazione obbligatoria prevista per i lavoratori?

Tutti i lavoratori che superano le 50 gg lavorative annue presso la stessa azienda e/o svolgono lavorazioni che non sono solo generiche e semplici, devono seguire un **corso di formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro** di 12 ore (4 ore di parte generale che costituisce credito formativo permanente e 8 ore di formazione specifica da aggiornare ogni 5 anni con un corso di 6 ore). E' importante che l'attestato di frequenza sia in possesso del lavoratore e del datore di lavoro. Se il lavoratore utilizza prodotti fitosanitari è poi necessario che abbia l'abilitazione prevista (corso di primo rilascio 20 ore e corso di rinnovo di 12 ore).

Se utilizza **attrezzature** che prevedono una **abilitazione** (es. trattore) dovrà frequentare il corso necessario per riceverla e successivamente seguire i corsi di aggiornamento. Sottolineiamo che utilizzare e guidare un mezzo agricolo non è un'operazione generica e semplice, quindi l'operaio che usa il trattore, oltre al corso di abilitazione obbligatoria, deve svolgere la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, indipendentemente dal numero di giornate di lavoro effettuate in azienda.

Ricordiamo infine che per **tutte le attrezzature**, anche se non è richiesta l'abilitazione, il lavoratore, per utilizzarle, deve essere addestrato. Il datore di lavoro può addestrare i propri lavoratori spiegando loro l'utilizzo specifico dell'attrezzatura in questione, particolarità rischi, ecc. **L'addestramento** deve essere sempre registrato, per farlo è sufficiente un registro cartaceo o digitale dove tenere traccia di contenuti, data e nominativi dei partecipanti.

Il socio interessato può fare richiesta ai nostri uffici (formazione@cia.tn.it) del vademecum sugli adempimenti obbligatori per le aziende in materia di sicurezza.

CIA-Trentino sostiene gli agricoltori chiedendo ai tavoli e nelle sedi opportune una giusta proporzionalità degli adempimenti richiesti e, parallelamente, organizzando i corsi previsti dalla normativa e erogandoli a costi il più possibile contenuti, prevedendo uno **sconto per i propri soci**.

ULTIMI POSTI DISPONIBILI - CORSI LAVORATORI FEBBRAIO 2023

CORSO BASE 15 e 16 febbraio 2023 a Trento

Corso AGGIORNAMENTO 23 febbraio 2023 a Trento

Scopri di più sul nostro sito www.cia.tn.it/formazione o telefona al nostro ufficio 04611730489

AGGIORNAMENTO FASCICOLO E UMA (CARBURANTE AGRICOLA AGEVOLATO) 2023

Come per gli scorsi anni da metà gennaio sarà possibile presentare mediante i CAA la domanda per il gasolio agricolo agevolato. Per presentare la domanda è necessario innanzitutto aggiornare il fascicolo aziendale, per tale motivo è obbligatorio portare una copia del catastino frutticolo e del catastino della cantina, una copia dei registri di stalle ed eventuali libretti di circolazione di macchine agricole. Ricordiamo che il fascicolo aziendale deve essere sempre aggiornato e che è l'unico documento ufficiale relativo ai terreni coltivati dall'azienda e quindi deve essere utilizzato per tutti i procedimenti (es domanda UMA, polizze gelo/grandine, domande di contributo...). Eventuali mancati aggiornamenti o utilizzo di dati difforni dal fascicolo aziendale portano spesso a perdite o riduzioni di contributi. Inoltre dal 2023, per presentare la domanda UMA per il carburante agevolato, è necessario che il titolare dell'azienda si munito di firma digitale, strumento che serve per la firma della domanda stessa.

PSRN: PAI E MANIFESTAZIONE DI INTERESSE 2023

Come negli ultimi anni, anche per il 2023 i contributi per le polizze gelo/grandine saranno finanziati mediante il PSRN (Piano sviluppo rurale Nazionale) misura 17.1. Per accedere a tali contributi, l'azienda dovrà presentare tutta la documentazione necessaria tra cui i PAI e le relative domande. Per evitare anomalie e problemi, è importante e obbligatorio che **prima della stipula** della polizza l'azienda abbia tutti i **requisiti** per la richiesta del contributo tra cui:

- l'iscrizione in CCIAA (Camera di Commercio)
- essere l'agricoltore attivo
- avere il fascicolo aggiornato con tutte le modifiche
- aver presentato la la manifestazione di interesse 2023

Solo utilizzando il fascicolo aggiornato

come base per la superficie, è possibile predisporre la polizze correttamente e valutare attentamente con l'assicuratore la parte di valore assicurato non coperta da contributo.

SETTORE VITICOLO: PRESENTAZIONE DOMANDE RICHIESTA AUTORIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI VITICOLI E DOMANDE RRV "MISURA DELLA RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI VIGNETI"

Entro il **31 marzo 2023** è possibile presentare la domanda per richiedere nuove autorizzazioni per impianti viticoli. Inoltre, per le aziende vitivinicole che vogliono rinnovare i vigneti, entro il 31 marzo 2023 è possibile presentare le domande di contributo RRV "misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti".

NUOVA PAC 2023 -2027 MISURE DI SOSTEGNO:

BISS – Sostegno di base al reddito per la sostenibilità

È il pagamento annuale disaccoppiato basato sul valore dei diritti all'aiuto che l'agricoltore detiene.

Le risorse a disposizione dal 2023 al 2027 rappresentano circa il 52,95% rispetto alle risorse per "titoli + greening" della programmazione 2014-2022.

I titoli in portafoglio dell'agricoltore al 31 dicembre 2022 saranno ricalcolati secondo le regole della convergenza interna, ad uno ad uno, tenendo conto del valore dei titoli a quella data e del valore del greening 2022 rapportato alle nuove risorse disponibili.

I titoli che non saranno utilizzati per due anni consecutivamente saranno riversati alla Riserva nazionale dei titoli.

Sarà possibile richiedere i titoli alla riserva come "nuovo agricoltore" o come "giovane agricoltore" solo se in possesso dei requisiti specifici di età, data inizio attività, ruolo di capo azienda/detentore del controllo e requisiti formativi.

I titoli ricevuti dalla Riserva nazionale non potranno essere trasferiti per tre anni dall'assegnazione (salvo in caso di successione effettiva).

CRISS – Sostegno ridistribuivo complementare al reddito

Per poter ricevere tale sostegno serve:

- avere dei diritti al sostegno di base, cioè avere almeno un titolo in portafoglio
- avere un superficie ammissibile compresa tra 0,5 ha ed 50 ha, sono escluse le aziende con superficie ammissibile superiore a 50 ha

Vengono pagati solo i primi 14 ettari anche se non sono coperti da titoli, con un importo previsto è di circa 81,70 €/ha.

CIS YF – Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori

È un aiuto riservato al giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni, che si insedia con ruolo di capo azienda, dispone di adeguati titoli di studio, di competenza o percorsi formativi definiti.

Il sostegno ha una durata massima di 5 anni a partire dal primo anno di presentazione della domanda di pagamento per i giovani agricoltori, per un massimo di 90 ettari e con un importo indicativo di 87,00 euro/ha.

Per finire abbiamo poi gli altri sostegni:

- *CIS - Sostegno accoppiato al reddito per superficie e per capo animale*
- *ECOSCHEMI*

La direzione e tutti i collaboratori di CIA Trentino sono vicini ai familiari per la perdita di **CLAUDIO TANEL**



Pillole riepilogative sulla legge di bilancio



a cura di **Andrea Cussigh**, responsabile fiscale di CIA Trentino

La manovra di bilancio del 2023 ha interessato molti ambiti e settori introducendo novità anche importanti.

Proviamo a riassumere quelli che possono essere gli argomenti principali per il mondo agricolo i cui approfondimenti potranno essere richiesti nei nostri uffici.

CREDITI D'IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA E DI GAS NATURALE

Bonus energetici alle imprese anche per i consumi del primo trimestre 2023. La misura dell'agevolazione è innalzata al 35% per quelle diverse dalle energivore dotate di contatori con potenza pari almeno a 4,5 kW e al 45% per tutte le altre (energivore, gasivore e non gasivore). I crediti d'imposta potranno essere utilizzati in compensazione o ceduti entro il 31 dicembre 2023.

CREDITO D'IMPOSTA PER I CARBURANTI NEL SETTORE AGRICOLTURA E PESCA

Confermato per il primo trimestre 2023 il bonus alle imprese esercenti attività agricola, della pesca e agromeccanica, pari al 20% della spesa sostenuta per il carburante impiegato nella trazione dei mezzi utilizzati e nel riscaldamento delle serre e dei fabbricati adibiti all'allevamento degli animali. È fruibile in compensazione entro il 31 dicembre 2023 ed è cedibile ad altri soggetti, con possibilità, per questi ultimi, di due ulteriori cessioni se effettuate in favore di soggetti "vigilati". Disciplinate pure le modalità di utilizzazione e di cessione del credito - entro il 31 marzo 2023 - per gli acquisti effettuati nel terzo trimestre 2022.

MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEL REGIME FORFETARIO

Innalzato da 65mila a 85mila euro il limite di ricavi o compensi per accedere e per-

manere nel regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni (articolo 1, comma 54 e seguenti, legge 190/2014). Introdotta anche una disposizione per contrastare possibili effetti distorsivi: se si superano i 100mila euro di ricavi o compensi, la fuoriuscita dal regime è immediata, con debenza dell'Iva a partire dalle operazioni che portano allo sfioramento di quel tetto.

TASSA PIATTA INCREMENTALE PER PERSONE FISICHE PARTITE IVA

Introdotta, per gli esercenti attività d'impresa, arti o professioni non in regime forfetario, un meccanismo di tassazione alternativo, più vantaggioso dell'Irpef ordinaria, in base al quale è possibile assoggettare a un'imposta sostitutiva del 15%, fino a un massimo di 40mila euro, la differenza tra il reddito di impresa o di lavoro autonomo conseguito nel 2023 e il maggiore dichiarato nei tre anni precedenti, ridotta di un importo pari al 5% di tale ultimo ammontare. La misura agevolativa, prevista per il solo anno 2023, non ha effetti sugli acconti Irpef e relative addizionali dovuti per il 2024, che andranno determinati assumendo, quale imposta del periodo precedente, quella che sarebbe emersa in assenza della tassazione sostitutiva.



REDDITI DOMINICALI E AGRARI DI COLTIVATORI DIRETTI E IAP

Estesa al 2023 l'esclusione dalla base imponibile Irpef e relative addizionali dei redditi dominicali e agrari dei terreni dichiarati dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.

AGEVOLAZIONI PER I TERRENI ACQUISTATI DA UNDER 40

Estesa l'ambito applicativo delle agevolazioni per la piccola proprietà contadina: per gli acquisti di terreni agricoli e relative pertinenze da parte di persone con meno di 40 anni che, nell'atto di trasferimento, dichiarano di volersi iscrivere, entro i successivi 24 mesi, nell'apposita gestione Inps per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali, le imposte di registro e ipotecaria sono dovute nella misura fissa, mentre l'imposta catastale è applicata con l'aliquota dell'1%.

LIMITE ALL'UTILIZZO DEL CONTANTE

Innalzato da 2mila a 5mila euro, a decorrere dal 1° gennaio 2023, il valore soglia raggiunto il quale scatta il divieto di trasferimento di denaro contante e di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, sia persone fisiche sia persone giuridiche.

Come già riferito la manovra è molto corposa e riporta anche altri due argomenti di grande interesse soprattutto per il nostro Trentino. Ci riferiamo ai nuovi **Buoni Lavoro** (prestazioni di lavoro subordinato occasionale nel settore agricolo) e alle **agevolazioni fiscali per acquisto di superficie agricola**. Si tratta di principi e primi accenni al loro utilizzo. Siamo in attesa dei chiarimenti operativi non ancora definiti dai vari enti preposti.

Consigliamo di tenersi aggiornati sul nostro sito o sui nostri canali social.



Notizie dal CAF

a cura di Nadia Paronetto, responsabile CAF di CIA Trentino

RED

Ricordiamo che fino al 28 febbraio 2023 è possibile elaborare presso il CAF il modello RED 2022, relativo ai redditi 2021.

Il modello RED è una dichiarazione richiesta ai pensionati nel caso in cui fruiscano di prestazioni collegate al reddito (come l'assegno sociale, la reversibilità, la quattordicesima, e altro).

La mancata presentazione del modello RED comporta la revoca della maggiorazione e la restituzione degli importi percepiti.

Da gennaio, sempre con scadenza 28 febbraio, è possibile presentare il modello RED 2021 relativo ai redditi 2020, da parte di chi lo scorso anno non lo ha fatto, nonostante ne avesse l'obbligo.

È l'ultima occasione per regolarizzare la situazione. Per questi casi, a fine dicembre, l'INPS ha inviato delle lettere di sollecito ai soggetti interessati.

LEGGE DI BILANCIO 2023

DETRAZIONI FISCALI

Proroga detrazione eliminazione barriere architettoniche

È stata prorogata al 31-12-2025 la detrazione del 75% per la spesa sostenuta per l'esecuzione di interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti. La detrazione consiste nella ripartizione in 5 rate annuali di pari importo.

Proroga Agevolazioni Acquisto Prima Casa Under 36

È stata prorogata fino al 31/12/2023 l'agevolazione riguarda gli atti di trasferimento a titolo oneroso relativi a fabbricati che abbiano i requisiti della "prima casa" (escluse le abitazioni di categoria catastale A1-A8-A9), stipulati nel periodo compreso tra il 26/05/2021 e il 31/12/2023.

È previsto l'esonero dal pagamento:

- dell'imposta di registro
- delle imposte ipotecarie e catastale a favore degli under 36 che abbiano un ISEE in corso di validità non superiore a 40.000 euro.

In caso di atto soggetto ad IVA, spetta l'aliquota ridotta del 4% e l'agevolazione è riconosciuta sotto forma di:

- credito d'imposta utilizzabile in diminuzione di imposte di registro, ipotecaria, catastale sulle successioni e

donazioni, dovute sugli atti presentati dopo la generazione del credito

- in diminuzione dell'Irpef dovuta nella dichiarazione dei redditi successivi all'acquisto
- in compensazione con Modello F24.

DETRAZIONE IVA ACQUISTO IMMOBILI CLASSE A/B

È stata introdotta la detrazione dall'Irpef lorda, fino alla concorrenza del suo ammontare, dell'Iva pagata in relazione all'acquisto di unità immobiliari a destinazione residenziale, di classe energetica A o B.

La detrazione è pari al 50% dell'Iva dovuta per gli acquisti effettuati entro il 31/12/2023 e va ripartita in 10 quote annuali.

BONUS MOBILI

La detrazione per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici finalizzati all'arredo di fabbricati su cui è stato effettuato un intervento di manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, spetta su una spesa massima di 8.000 euro per l'anno 2023 e a 5.000 euro per l'anno 2024.



Notizie dal Patronato

 a cura di **Nicola Brentari**, responsabile Patronato INAC



Con la nuova Legge di Bilancio entrata in vigore ad inizio 2023, tra le varie novità, ce n'è una che risulterà gradita ai molti pensionati che percepiscono la "pensione minima".

Ha infatti trovato posto in Manovra l'incremento delle pensioni più basse: a fronte dei 525,38 euro mensili dell'anno 2022, i pensionati che hanno fino ai 74 anni d'età prenderanno 571,60 euro totali al mese, ottenendo 46,22 euro in più ogni mese.

Alla fine dell'anno, il totale della pensione minima sale quindi per loro a 7.430,80 euro. Per gli over 75 la "minima" arriverà

invece a sfiorare i 600 euro, con un aumento di 74,62 euro ogni mese.

Per far "scattare" l'aumento non serve fare nessuna domanda: sono importi già approvati e valgono per tutti i titolari di pensione minima.

Quindi nessuna paura di non riceverla, né di dover restituire le somme in più ricevute da INPS.

Attenzione però a non confondere la "pensione minima" con l'"assegno sociale": gli aumenti scattano sulle prime, ovvero pensioni maturate a seguito di versamento di contributi derivanti da lavoro, e non riguardano invece gli "asse-

gni di assistenza" a vario titolo percepiti. Altra avvertenza importante: si tratta di aumenti disposti "in via eccezionale e transitoria", validi solo per i due anni dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2024. Una misura che mira a recuperare l'effetto negativo dell'inflazione che ha ricominciato a "correre".

Contatti Ufficio Patronato CIA-Trentino

Trento: 0461 1730467

Cles: 0463 422140

Rovereto: 0464 424931

inactrento@cia.it





NUOVE PROGRAMMAZIONI INVERNO 2023

CORSO SULL'UTILIZZO DEL CARRO RACCOLTA IN SICUREZZA NEO CONDUTTORI (8 ORE)

AI SENSI DEGLI ARTT. 37, 71, 73 E 77 DEL DLGS. 81/2008

- parte teorica 4 ore a MEZZOCORONA giovedì 16 marzo 2023 (18:00-22:00)
- parte pratica 4 ore a TON sabato 18 marzo 2023 1° turno mattina 2° turno pomeriggio

Termine iscrizioni 28 febbraio 2023



CORSO DI POTATURA RAMIFICATA DELLA VITE E GESTIONE DEL VERDE

Nuova edizione in partenza sabato 28 febbraio 2023

Scadenza iscrizioni 16 febbraio



CORSO LA GESTIONE DELL'IMPRESA AGRICOLA (20 ORE)

a Trento avvio il 2 marzo 2023

Scadenza iscrizioni 16 febbraio

ANCORA POSTI DISPONIBILI PER:

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER L'ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEZZI AGRICOLI TRATTORE AGRICOLO E FORESTALE A RUOTE

edizione a CEMBRA-LISIGNAGO, mercoledì 15 febbraio 2023 orario 17:00-21:00

edizione ONLINE, giovedì 16 febbraio 2023 orario 17:00-21:00

edizione a CLES, mercoledì 1 marzo orario 18:00-22:00

edizione a TRENTO, giovedì 2 marzo orario 18:00-22:00

edizione a RONCEGNO, mercoledì 15 marzo orario 18:00-22:00



CORSO IL LATTE DI CAPRA E L'ARTE CASEARIA: CORSO AVANZATO

a RONCEGNO TERME dal 4 aprile 2023

Scadenza iscrizioni 5 marzo 2023



CORSI OBBLIGATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO:

CORSO ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO

- corso BASE a TRENTO il 15 marzo 2023

CORSI SICUREZZA LAVORATORI

- corso BASE a TRENTO dal 14 febbraio 2023
- corso AGGIORNAMENTO a TRENTO il 23 febbraio 2023



AGRICOLTURA 4.0

Una grande opportunità per chi vuole modernizzare la propria azienda.



molteplici contesti produttivi, per coltivazioni in suolo o fuori suolo con irrigazione a goccia. La possibilità di collegamento a **sensori colturali per la gestione del clima e degli interventi irrigui**, con la possibilità di gestire anche il controllo e la **gestione del clima in serra** con precisione, velocità di misurazione e affidabilità, gestibili anche on line. Una **centralina per il controllo delle valvole di irrigazione e il dosaggio di fertilizzanti e acidi**, per la gestione completa della fertirrigazione da smartphone, tablet e PC. Il **sistema per il controllo dell'irrigazione a peso**, misura costantemente il peso del substrato e della coltivazione con i dati del contenuto idrico del substrato, permettendo così di intervenire immediatamente per **raggiungere facilmente i massimi livelli di efficacia e efficienza irrigua**. Con una **App dedicata potrai sempre e ovunque vedere in tempo reale** l'immagine dello stato irriguo e climatico in cui le tue coltivazioni stanno crescendo e all'occorrenza adeguare ogni parametro di regolazione dei tuoi impianti, sia irrigui che climatici.



PRODOTTI E SERVIZI: SISTEMI COMPLETI PER L'IRRIGAZIONE, LA SUBIRRIGAZIONE, L'ASPERSIONE E LA NEBULIZZAZIONE, DIMENSIONAMENTO E PROGETTAZIONE IN BASE A NECESSITÀ D'IMPIANTO E COLTURA, DISTRIBUZIONE PRODOTTI NUTRITIVI (*SUBNUTRIZIONE/FERTIRRIGAZIONE*), STAZIONI DI SOLLEVAMENTO E FILTRAGGIO, REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA PORTATA, AUTOMAZIONE. SI EFFETTUA MONTAGGIO DI GOCCIOLATORE ESTERNO SU TUBO DI POLIETILENE CON TIPOLOGIA ED INTERASSE VARIABILI A RICHIESTA. NOLEGGIO ATTREZZATURA PER SALDATURA, RICAMBI ED ASSISTENZA, **CONSEGNE IN TUTTO IL NORD ITALIA.**



IDROFORNITURE SRL

info@idroforniture.it

www.idroforniture.it

CLES (Tn) Via Campo Sportivo, 28 - Tel. 0463.625262

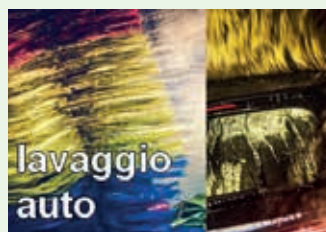
STAZIONI METEO PER AGRICOLTURA

La stazione meteo rappresenta la scelta ideale per le principali applicazioni per l'agricoltura di precisione: difesa sostenibile e lotta ai patogeni, risparmio idrico e misura dell'umidità del suolo. Facilmente installabile e pronta per l'utilizzo, è compatibile con le più avanzate esigenze agronomiche.



DOSATORI PROPORZIONALI

I dosatori volumetrici proporzionali si prestano ad un'ampia gamma di applicazioni, ovunque ci sia la necessità di ottenere un dosaggio preciso e costante. Negli impianti di potabilizzazione e disinfezione delle acque la precisione e la costanza di miscelazione degli additivi è una parte cruciale del trattamento e del risultato finale. I dosatori offrono una scelta ottimale per ottenere un ambiente salubre; per ambienti di lavoro, allevamenti o luoghi pubblici. I settori in cui vengono maggiormente impiegati sono ad esempio:



Ti raccontiamo... quello che abbiamo fatto nel 2022



a cura dell'associazione **Donne In Campo Trentino**



SIAMO STATE INVITATE DA..

- **Trento Film Festival** a fare laboratori didattici presso il parco del MUSE
- **APT Trento** a partecipare alla Mostra dell'Agricoltura e al Monte Bondone Village
- **Proloco Trento** a realizzare una Masterclass ad Autumnus
- **APT Cimbra** a fare laboratori didattici a La Brava Part, La Dispensa dell'Alpe, Mercatini di Natale (anche con vendita diretta dei nostri prodotti)
- **Comitato El castegnar di Albiano** a fare vendita diretta all'evento "La collana delle castagne"
- **Comitato Feste Piedicastello** a fare laboratori a Piedicastello in Fior
- **Comuni della Vallagarina** a vendere i nostri prodotti a Portoni Aperti e altri mercati
- **Strada della Mela** a fare laboratori

all'evento Pomaria

- **Comune di Tione** a vendere i nostri prodotti a Judicaria Ecofestival
- **Provincia Autonoma di Trento** a fare laboratori al Festival della polenta di Storo

ABBIAMO REALIZZATO..

- **la nostra rassegna annuale delle Scampagnate in fattoria**
- **il webinar gratuito AIUTI NAZ. E PROV. PER IMPRENDITRICI E IMPRENDITORI AGRICOLI**
- **la festa San Martino a Piedicastello** con laboratori e vendita diretta

ABBIAMO COMUNICATO..

- **sul nostro sito internet** <https://trentino.donneincampo.it/> dove puoi trovare le nostre associate
- **sulla nostra pagina Facebook**

- **su questo mensile e altri periodici**

LE NOSTRE COLLABORAZIONI..

- con il **CIF Comitato per l'imprenditoria Femminile della CCIAA di Trento** - partecipazione Mostra 'L'impresa di mettersi in proprio' e - collaborazione promozione libretto 'Futuro sereno'
- con l'ente di formazione **Agriverde-CIA** per docenze su 4 workshop "Fattoria didattica"
- con ricercatrice universitaria su benessere animale

Tesseramento 2023

Il tesseramento è aperto a tutte le donne interessate.

Il costo annuale è di € 15,00.

Per informazioni 04611730489 oppure donneincampo@cia.tn.it.

Ti aspettiamo.



ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI

Mini bilancio della stagione natalizia

 a cura di **AGIA Trentino**

Nonostante il momento economico, dai dati raccolti a livello nazionale, la qualità del cibo, le esperienze a contatto con il mondo agricolo e la riscoperta dei borghi di prossimità si confermano tra le priorità del turista e una famiglia su dieci ha scelto l'agriturismo per il pranzo di Natale e per il veglione del 31 dicembre.

Ci raccontano la loro azienda e esperienza i nostri associati Igor Rizzardi di Malga Rodeza (Predaia - Val di Non) e Oscar Cherotti, dell'azienda agricola Misonet (Giudicarie).

Igor Rizzardi

(classe 1994, Predaia - Val di Non)

Ci racconti come è andata la stagione in malga quest'anno?

Gestisco con mia moglie Adele la Malga Rodeza (che alcuni chiamano malga di Tres). È una bella malga a 1580 metri sull'altopiano della Predaia in Val di Non, proprio sul sentiero che porta al Corno di Tres, che rimane aperta estate e inverno. Durante le vacanze di Natale siamo stati aperti tutti i giorni, e il resto della stagione siamo aperti tutti i fine settimana.

Chi ci viene a trovare trova un paesaggio stupendo e un'atmosfera tranquilla e familiare con piatti della cucina tradizionale. Molta gente sale per degustare le carni e i formaggi che produciamo in azienda.

Possiamo dire che quest'anno è andata abbastanza bene la stagione. Non siamo ai livelli del 2019, ma dopo le annate da incubo del 2020 e 2021, quest'anno siamo finalmente ripartiti.

Da quello che abbiamo potuto vedere sono saliti in malga per lo più locali, magari durante i giorni di Natale anche

qualche turista da fuori provincia. In particolare il fatto che ci fossero altri eventi sul territorio ha sicuramente aiutato, ad esempio per "Capodanno Val di Non" molti giovani che erano in zona per il veglione (oltre 2000 persone) hanno girato la montagna e questo ha creato un circolo virtuoso di scoperta del territorio e di realtà come la nostra.

In malga non abbiamo l'energia elettrica quindi dobbiamo organizzare il tutto con generatori e pannelli fotovoltaici, con a volte qualche difficoltà in più, soprattutto durante l'inverno. Ma anche il meteo possiamo dire che fino ad ora ha dato una mano, il paesaggio era sempre bianco, ma senza quegli eccessi di neve che possono creare qualche peggiore criticità logistica.

Oscar Cherotti

(classe 1988 - Giudicarie)

Com'è andata ai mercatini di Rango?

L'azienda agricola Misonet è la realizzazione di un sogno coltivato sin da bambino: quello di valorizzare con la passione dell'allevamento bovino e della trasformazione del latte la mia valle (dichiarata Riserva di Biosfera dall'UNESCO). Cerco di creare prodotti lattiero-caseari sempre più salutistici, saporiti, sostenibili. Vendiamo i nostri prodotti presso la gelateria pasticceria M'AMI, nata dall'idea di due giovani sorelle laureate con tanta voglia di mettersi in gioco.

Ho partecipato per la prima volta ai Mercatini di Natale di Rango. Avevo molti dubbi e preoccupazioni, per fortuna sapere già per tempo di essere tra i partecipanti mi ha permesso di strutturare azienda e produzione per farmi trovare

pronto, creando un team di persone formate e avendo prodotto sufficiente per tutta la stagione natalizia. Se in negozio arrivano molti clienti che già conoscono la nostra azienda e i prodotti, al mercato è stato più difficile comunicare chi siamo e il lavoro che c'è dietro i vari articoli. Vista la clientela in gran parte "di giornata" con davanti ore di viaggio, i formaggi più stagionati facilmente "trasportabili" e "regalabili" sono stati i più gettonati, mentre i prodotti freschi e freschissimi sono stati richiesti più che altro dalla clientela locale trentina.

Ho visto gli ospiti soddisfatti sia di trovare tra gli standisti i prodotti di numerose aziende agricole e artigiane locali sia di vivere il borgo di Rango, che permette di scoprire piatti, scorci e ambienti tipici della nostra cultura alpina e contadina.

HAI MENO DI QUARANT'ANNI E LAVORI NEL MONDO RURALE TRENTINO? CONTAGIATI!

Entra a far parte dell'Associazione (agia@cia.tn.it - 04611730489)!

Facci capire le tue esigenze, i temi di maggiore interesse, nuove idee a sostegno dei giovani agricoltori, le tue aspettative verso una Associazione di Giovani Imprenditori Agricoli come la nostra.

Inquadra il QRcode e dicci la tua!



L'AGRICOLTURA IN TAVOLA

La ricetta dello chef



Gnocchi di polenta

Tipico piatto di recupero

Ingredienti per 8 persone

1 kg di polenta rafferma
½ kg ricotta
500 gr Maizena
100 gr grana trentino
5 uova

Procedimento:

Sminuzzare bene la polenta ed unire tutti gli ingredienti in una planetaria e sbattere bene fino a che non si sia formato un impasto liscio e morbido. Fra bollire una pentola di acqua salata e con il sacco a poche fare dei piccoli gnocchetti direttamente nell'acqua.

Lasciar bollire per 3-4-min, quindi toglierli e raffreddare subito. Si conservano bene in frigo per un paio di giorni o si possono abbattere e congelare. Si condiscono bene con un ragù di coniglio, salsiccia e funghi, fonduta di formaggio o del burro fuso.

Come ti è venuta?

Hai provato a cimentarti con la ricetta del nostro chef? Raccontarci come ti è venuta: mandaci foto /video o i tuoi commenti con l'hashtag **#agricolturaintavola** a **redazione@cia.tn.it**, su **telegam** oppure su **facebook**



Fiorenzo Varesco

Chef e titolare dell'Osteria Storica Morelli di Canezza di Pergine. Appassionato ricercatore e entusiasta divulgatore dei prodotti e produttori trentini, Fiorenzo nella natura e nei boschi trova elementi da utilizzare in cucina. Erbe spontanee o coltivate nell'orto, formaggi di malga affinati nella cantina dedicata, salumi preparati con antichi saperi, ricette e piatti che raccontano il Trentino a tavola. **info@osteriastoricamorelli.it**





Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini**, responsabile Ufficio comunicazione e relazioni esterne Fondazione Edmund Mach

MAURIZIO BOTTURA NOMINATO SOSTITUTO DIRIGENTE DEL CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Dal primo gennaio il dott. Maurizio Bottura è il sostituto dirigente del Centro Trasferimento Tecnologico della Fondazione Edmund Mach. La nomina è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione e l'incarico è stato conferito fino all'individuazione del nuovo dirigente a seguito di ricognizione delle figure potenzialmente idonee nel sistema provinciale o eventuale selezione esterna, per un periodo non superiore a 6 mesi (30 giugno 2023).

Il dott. Bottura subentra al dott. Claudio Ioriatti, che sta svolgendo l'incarico dirigente dal primo gennaio 2018 e in scadenza al 31 dicembre, a cui è stato attribuito dal primo gennaio l'incarico "Sostenibilità degli agroecosistemi" all'interno del Centro Ricerca e Innovazione dove seguirà, in particolare, la difesa e la protezione delle piante, il coordinamento dei progetti provinciali e nazionali sugli insetti alieni e sulle emergenze fitosanitarie nonché il coordinamento dei progetti PNRR riguardanti la sostenibilità in agricoltura.

Maurizio Bottura ha svolto prima l'incarico di responsabile del Dipartimento Innovazione delle Produzioni Vegetali del Centro Trasferimento Tecnologico con una esperienza pluriennale al servizio del territorio e correlata gestione di risorse umane.



HIGHLANDER, IL CONTRIBUTO DEL SUPERCALCOLO PER AFFRONTARE IL CLIMA E GESTIRE IL TERRITORIO

Si chiamano High Performance Computer e sono dei sistemi di elaborazione di grande potenza che possono essere utilizzati per ridurre i rischi associati ai cambiamenti climatici. Elaborando dati e producendo previsioni climatiche accurate, consentono una gestione più intelligente e sostenibile delle risorse naturali e del territorio. In Trentino, ad esempio, questi super-computer sono stati utilizzati dalla Fondazione Mach per monitorare in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento le zone colpite dal bostrico a seguito della tempesta Vaia, ma anche per creare mappe del taglio dei prati e di uso dei pascoli.

Usare un super-computer per affrontare i cambiamenti climatici è l'obiettivo del progetto europeo Highlander i cui risultati finali sono stati presentati di recente nell'ambito di un workshop svoltosi alla Fondazione Edmund Mach, partner assieme ad altri otto enti di ricerca e amministrazioni e all'ente coordinatore, il Cineca. Ad aprire i lavori sono stati il prof Mario Pezzotti, dirigente del Centro Ricerca e Innovazione e Gabriella Scipione, responsabile della Data Management Analytics area in HPC presso CINECA.

Integrando simulazioni climatiche, osservazioni satellitari e dati di monitoraggio della vegetazione è possibile gestire in modo più intelligente e sostenibile le risorse naturali e il territorio. FEM, in particolare, si è occupata degli impatti del cambiamento climatico sulla gestione dei parchi naturali e sulle azioni da intraprendere per mitigare gli effetti negativi. Secondo Damiano Gianelle, responsabile dell'Unità di Ricerca Ecologia Forestale e coordinatore delle attività FEM per Highlander, l'uso dei super computer permette oggi di elaborare in modo nuovo le grandi quantità di dati disponibili, ottenendo strumenti e applicazioni che possono già essere concretamente utilizzate per la gestione delle risorse naturali.



CORSO SULLA STABILITÀ DEGLI ALBERI

Dalla valutazione dell'albero alle prove di stabilità, dalla difesa alla redazione di una perizia tecnica. La formazione erogata ormai da diversi anni dalla Fondazione Mach nel settore del verde si arricchisce di una nuova edizione del corso dedicato alla valutazione della stabilità degli alberi, finalizzato alla formazione di coloro che intendono specializzarsi nel mondo dell'arboricoltura e del verde urbano pubblico o privato.

Durante le lezioni che si sono svolte a gennaio tre esperti del settore hanno illustrato, sulla base della loro esperienza pratica, alcuni dei metodi di analisi più utilizzati, esaminando le possibilità di impiego degli strumenti attualmente in commercio e valutandone sia i pregi sia i limiti di applicazione. Il corso viene riconosciuto come credito formativo per la formazione continua di vari albi professionali ed associazioni.

Il corso post diploma sulla valutazione della stabilità degli alberi si affianca all'alta formazione professionale per tecnico superiore del verde e al percorso dedicato al manutentore del verde.



**Segui la FEM su www.fmach.it
e sui canali social**



Facebook
www.facebook.com/fondazionemach



Twitter
www.twitter.com/fondazione_mach



Youtube
www.youtube.com/fondazionemach



Pinterest
www.pinterest.com/fondazionemach



LinkedIn
www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach



Google+
<http://bit.ly/100AuHx>

Vendo & Compro

MACCHINE AGRICOLE

M.01.1W VENDO diserbo meccanico interfilare Battistotti con testata da 9 fili. Spostamento laterale idraulico di 60cm, carter regolabile, ruotini di profondità regolabili. Impianto idraulico indipendente con pompa, serbatoio olio e radiatore. Macchina montata su telaio porta attrezzi Psenner, possibilità di utilizzare lo stesso telaio per altre attrezzature. Macchina sabbiata, riverniciata e rimessa completamente a nuovo. Molto compatta da chiusa L.140cm. **Info 3468227746**



M.01.3 VENDO trattore Antonio Carraro SRX 9400 85cv in ottime condizioni, 4400 ore. Sistema di guida reversibile, trasmissione meccanica 16+16, inversore meccanico, gomme nuove 320/70/R20, tirante dx idraulico a ganci rapidi, campana di traino regolabile in altezza, rollbar, n. 6 zavorre anteriori, cabina originale con impianto di riscaldamento e aria condizionata, filtri carboni attivi, n. 2 fari da lavoro anteriori e posteriori, lampeggiante con supporto pieghevole, vetro anteriore e posteriore apribile, sedile pneumatico regolabile, radio, controllo trazione, bloccaggio differenziale e pto a comando elettrico, joystick meccanico proporzionale con n. 4 comandi elettrici, attacchi rapidi olio push pull. **Info 3470607706**



M.02.1W VENDO escavatore New Holland 35.2. Con impianti martello e pianta pali tipo Revò. Circa 5000 ore. In ottimo stato. **Info 3403076011**

M.02.3W VENDO atomizzatore trainato STEINER con torretta e centralina. Prezzo da concordare. **Info 3332493896**



M.03.1W CERCO atomizzatore portato per trattamenti da max 5hl, usato ma in buono stato. **Info 3663238883**

M.03.2W VENDO muletto duplex marca Faustini anno 2002 in buono stato, alzata 2,4 m €1200. **Info 3394316185**

M.04.1W VENDO trattore Carraro SRX9800 del 2017 in perfette condizioni. Full optional. Ore 1150. **Info 3387046211**



M.05.1 VENDO trattore Massey Ferguson anno 2010 in ottimo stato. Invertitore idraulico, 3 distributori, gommato quasi nuovo. Vendo per inutilizzo. **Info 3403076011**



M.07.1W VENDO trincia, piatto tagliaerba Fischer da 160cm, con spostamento idraulico a parallelogramma, condizioni pari al nuovo, cardano incluso. **Info 346 8227746**



M.08.1 VENDO causa inutilizzo, pedana per muletto con avanzamento idraulico, sterzo e comandi dalla pedana, marca FALCONERO. **Info 3386709078**

M.08.2W CERCO minicaseificio 250 litri per la lavorazione del latte per ciclo e attrezzatura varia per la lavorazione del latte. **Info 3888992687**

M.08.3W VENDO motocoltivatore Grillo, 10 hp di potenza diesel, compreso di fresa come da foto. Motore e fresa sono molto recenti. prezzo da concordare privatamente. **Info 3356790387**



M.09.1W CERCO trincia/tagliaerba frutteto con spostamento idraulico e braccio laterale, piatto max 160 cm, solo se buone condizioni. **Info 3349031144**

M.09.2 VENDO sega circolare per tagliare la legna 220 volt a prezzo da definire per inutilizzo. **Info: 3386709078**

M.10.1W VENDO Micro trattore Yanmar FX215 con benina caricatrice terra dentellata 3 cilindri 24 hp 4 RM Potenza 24,0 hp, Anno 2000, diesel in ottime condizioni con 4 pneumatici nuovi. Sostituzio-



ne del filtro della batteria. Fattura a supporto. **Info: socvinification@gmail.com**

M.10.2W foto VENDO 6 carrelli porta bins per raccolta frutta. **Info 3396756683**



M.10.3W CERCASI trattori e attrezzatura agricola da vigneto frutteto. **Info 3287045637**

M.11.1W VENDO cisterna gasolio agricolo da 14 hl. **Info 3494581635**

M.12.1W VENDO idroseminatrice completa di motore 24 cv 2 cilindri. Pompa 1.180 con 10 bar di pressione. Botte hl. 22 in ferro zincato misure 2600*1500. € 4.000,00 trattabili. **Info 336514702**

M.12.2 VENDO motofalciatrice idrostatica marca BCS, per passaggio a macchina di potenza superiore. Anno di immatricolazione 2020. Ideale per pendii medio-ripidi. Lama di taglio 160 cm. €5.000. **Info: 3405179521**



M.12.3W VENDO Carro K4 Apin del 2019. **Info 3394595400**



M.12.4 VENDO motopompa a spalle, marca AMA 380, nuova mai usata, causa cessata attività, a euro 200. Zona Valsugana. **Info 3487393563**

TERRENI

T.01.1W CERCO terreni in affitto zona Sopramonte. **Info 3493215999**

T.01.2W CERCO terreni in affitto zona Arco e Nago. **Info 3493215999**

T.01.3W VENDO nel comune di Ville d'Anaunia frazione Tuenno piccola Azienda Agricola ideale per primo insediamento, composta da 3 appezzamenti per complessivi 1,6 ettari coltivati a meleto in piena produzione con le seguenti varietà: 50% Golden, 20% Fuji, 10% Gala, 10% Red, 10% Kizuri. Terreni in pendenza ma con possibilità di eseguire i trattamenti per il 90% con atomizzatore. Includo nel pacchetto: trattore cabinato Goldoni Star 4000, trattore Fendt 204P con pala anteriore Fabbiani, atomizzatore portato Lochmann 5 hL, 2 bilici con traino, muletto Falconero, mini escavatore Takeuchi 15 q con 5 benne e piantapali, tutte le attrezzature necessarie alla coltivazione quali scale, ceste, forbice elettrica Stihl ecc... Prezzo interessante e trattabile, telefonare solo se interessati a tutto il pacchetto. **Info: 3773400598**

T.02.1 VENDO due terreni piantumabili e liberi da

INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

È possibile inserire il proprio annuncio sul sito internet www.cia.tn.it semplicemente compilando un form online! Gli annunci inseriti sul sito verranno inoltre pubblicati all'interno della rivista **Agricoltura Trentina**.

Il servizio è gratuito. È possibile inserire annunci inerenti al settore agricolo (macchinari, terreni, attrezzature, animali). Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta.

Per pubblicare un annuncio contattaci:

Tel: 0461 17 30 489 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: redazione@cia.tn.it | sito web: www.cia.tn.it | telegram: @ciatrentinobot

affittuari a CASTELFONDO (Val di Non). Superficie 1800 mq + 1500 mq, ambedue con comodo accesso, soleggiati a pochi metri dalla strada, pianeggianti. Un terreno è già servito dal consorzio irriguo, il secondo terreno confina con Brez. **Info 3480077704**

T.03.1W VENDO in comune catastale di Coredò, p.f. 1146/1 località Rizuol mq 3.094 di frutteto in piena produzione, anno di impianto 2012, pianeggiante, con rete antigrandine. **Info: 3490592671**

T.03.2W VENDO a Lavis mq. 4500 terreno sabbioso/limoso, senza scheletro, lettato ideale per impianti asparagi. Prezzo interessante. **Info 3276913970**

T.03.3W VENDO Ville d'Anaunia fraz. Portolo, due terreni agricoli di mq 2.000 l'uno, piantumati a mele renetta, totalmente pianeggianti e in piena produzione. Impianti in piena produzione. **Info 0463.600161 o 3393008638 (rif.Mendini Matteo)**

T.03.4 VENDO frutteto in c.c. Cloz, mq. 2909, portainnesto Evelina, anno di impianto 2015. **Info 3358422785**

T.04.1W VENDO terreno agricolo pianeggiante Pergine I (via Murogne). Il campo dispone di impianto di irrigazione e comprende le particelle 937/1, 937/2, 938 per un totale di 3933 metri. Prezzo da concordare. **Info (orario serale) 3473982370**



T.04.2W VENDO causa rottura cambio e non riparazione, in blocco o a singoli pezzi motoagricola Valpadana 2030. **Info 3429240171**



T.04.3W CERCO trattore New Holland 82/86 DT frutteto o vigneto possibilmente con cabina e in ottimo stato. **Info 3484040535**

T.05.1 CERCO terreno in affitto / vendita max 1000 m2 per orticoltura, zona Pergine Valsugana. **Info 392 1110650**



T.07.1W VENDO retroscavatore Mazzotti, adatto per lavori in azienda. **Info 3925333720**

T.09.1W AFFITTO frutteto di mq 6870 ccTres; golden 90%, stark 10%; anno impianto 2010/2013 50%/50%. **Info 3396558605**

T.10.1 VENDO in zona Levico vigneto mq 9000 nuovo impianto 2018/19 viti qualità resistente con pozzo privato. **Info 3384962901**

T.11.1W CERCO in affitto vigneti in zona trento sud e dintorni. **Info 3315880261**

T.11.2W VENDO terreno mq. 95500 C/C Terlago; coltivato mq. 86550 a prato; mq. 9000 a bosco. Giacitura pianeggiante, leggermente ondulata. Esposizione a sud-est, altitudine m.850. Presenza sorgente e falda acquifera sotterranea accertata con sondaggio geologico. **Info 3276913970**

T.11.3 VENDO due terreni piantumabili e liberi da affittuari a Castelfondo (Val di Non). Superficie 1800 mq + 1500 mq, ambedue con comodo accesso, soleggiati a pochi metri dalla strada, pianeggianti. Un terreno è già servito dal consorzio irriguo, il secondo terreno confina con Brez. **Info 3480077704.**

T.11.4W CERCO possibilmente in affitto ma valuto anche acquisto, terreno di circa 1500/2000m2 per piccoli frutti, possibilmente in località Pergine e circondario ma anche zona Trento e sobborghi. **Info 3400918675**

T.11.5W VENDO un ettaro a frutteto, pianeggiante, con impianto idrico da consorzio, confinante con strada di campagna carrabile, zona ben esposta tra Caldonazzo e Brenta. **Info 3346247104**

T.11.6W VENDO in comune catastale di Coredò, p.f. 1146/1 località Rizuol mq 3.094 di frutteto in piena produzione, varietà fuji, anno di impianto 2012, pianeggiante, con rete antigrandine. **Info: 3490592671**

T.12.1W AFFITTASI in località Pochi di Salorno (590 mt) frutteto di 2 ettari coltivato a mele (75% Golden Delicious e 25% Red Chief), interamente coperto con reti antigrandine; dotato di impianto di irrigazione a goccia con fertirrigazione. Età media impianti 12/15 anni. Facilmente accessibile e interamente lavorabile con i mezzi meccanici: i trattamenti e la raccolta possono essere effettuati senza dover mai scendere dal mezzo. **Info 3392913763**

VARIE

V.01.1 VENDO forbice da potare a batteria Bahco BCL 22 modello uguale a Pellenc Prunion. Apertura di taglio massimo 45mm, con mezzo taglio tramite grilletto elettronico. Batteria a zaino da 250 con durata di 12 ore. In ottimo stato, completa di valigetta e libretto uso e manutenzione. **Info 3468227746**



V.01.2 VENDO 1000 vasi quadro 13/13/18 lt 2.5 neri (per vivaio) per cambio coltura. **Info 3477997469**

V.02.1W VENDO catene da neve Pewag doppelspur 3862 DV misure 400-405/70 R 24 e 420-425/65 R 24. **Info 3403076011**

V.02.2W VENDO rullo compattatore per terre armate. Marca Bomag con filocomando. Prezzo 8000 + iva. **Info 3403076011**

V.02.3W VENDO Disponibile letame equino con paglia. **Info 3486121847**

V.02.4W VENDO etichettatrice automatica per etichette in rotolo utilizzabile per flaconi piccoli (da 5 ml a 200 ml), vasi confetture a bottiglie fino a circa 500 ml. Attivazione sia con pulsante sia con pedale. A corredo avvolgitore automatico da utilizzare con qualsiasi stampante a trasferimento termico, tensionamento automatico sincronizzato con l'uscita dell'etichetta stampata e regolabile. Usati ma in ottime condizioni, fatturabili. Prezzo complessivo iva esclusa € 600. In omaggio migliaia di etichette neutre bianche o trasparenti. **Info crystalalchemy@outlook.com**



V.02.5 VENDO vasca per uva per muletto FALCO-NERO. **Info 3398664934**

V.02.6 VENDO 35 titoli PAC con valore base 125 euro. **Info 341259736**

V.03.2W CERCO fornitori d'uva (lunga collaborazione) per cantina di qualità in Alto Adige. Uva BIO oppure in Conversione con consulenza integrata e trasporti organizzati. Prezzi alti, lavoro di qualità. Varietà: Pinot Grigio, Chardonnay, Pinot Nero, Traminer e PIWI. Preferibilmente in collina. **Info 3298682894**



V.04.1 VENDO ciotole varie misure prezzo trattabile. **info 3398568611**



V.04.2 VENDO 10 titoli AGEA per 7,85 ettari. **Info 3497505691**

V.05.1 VENDO pali antigrandine semi nuovi. prezzo da concordare. **Info 3400725276**

V.06.1 VENDO 2000 ferri portacime per meli in acciaio zincato, h 120 cm, anche separatamente, zona Val di Non. **Info 3772893463 o 3394609313**

V.07.1W VENDO ranghinatore Pottinger Top 340U, prezzo 1500€. **Info 3293425960**



V.07.2W VENDO rotante 4 dischi ottima per pendio in ottime condizioni, prezzo 2900€. **Info 3293425960**



V.07.3W VENDO autocatatura con mangiatoia per capre da 6 posti ottime condizioni, prezzo 500€. **Info 3293425960**



V.07.4W VENDO per cessata attività tunnel per impianto fragole, in ottimo stato (metri lineari 100 su 2 lati). Completamente funzionante e completo di centralina per concimazione e irrigazione. **Info 3932256626**



V.09.1W VENDO Torchio in buone condizioni, diametro 50 cm., al prezzo di Euro 150. **Tel. 3479481971**



V.09.2W VENDO gramola in buone condizioni, al prezzo di Euro 70. **Tel. 3479481971**



V.12.1 FOTO VENDO cucitrice Revo a doppio filo per reti antigrandine - telo - telo antipioggia - colmo, compresi due maxi rotolo di filo. € 250,00. **Info 3283276326**



Il risparmio ti premia



5 estrazioni **MENSILI**

5 E-BIKE BRINKE
Mod. XPLOER DEORE*

5 MACBOOK AIR M2
256GB*

5 IPHONE SE 128GB
+ AIRPODS 3rd GEN*

5 CUFFIE PIONEER
HDJ-X7* ulteriore premio dedicato
esclusivamente agli under 18

*n. 1 premio per ogni estrazione mensile

Estrazione **FINALE**

1 JEEP AVENGER
BEV-AVENGER
1st EDITION
100% ELETTRICA**

2 SCOOTER
100% ELETTRICI
PIAGGIO 1 ACTIVE**

** estrazione finale dedicata
ai maggiorenni

Con il Piano di Accumulo
 **NEF** puoi vincere **splendidi**
premi ecosostenibili

DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO 2023
Scopri come partecipare sul Regolamento

Concorso a premi valido dal 01/01/2023 al 31/05/2023, promosso da CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.p.A. Montepremi totale Euro 79.878,00 (iva compresa). Regolamento completo sul sito www.ilrisparmioipremia.it. NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager. Distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. L'investimento in quote di fondi comuni non prevede la garanzia di conservazione del capitale investito. **Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici.**

www.ilrisparmioipremia.it

 **CASSE RURALI
TRENTINE**

